



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Cicognini- Rodari” – Prato**

Prot. N. 4010/04-05 del 16 maggio 2016

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

ESAME DI STATO – A.S. 2015-2016

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)**

CLASSE V Sezione C

INDICE

1- <u>Il consiglio di classe</u> ,	pag.: 2
2- <u>Presentazione</u> (profilo) della classe	pag.: 4
3- <u>Percorsi formativi disciplinari</u> <u>Italiano</u> , <u>Latino</u> , <u>Storia</u> , <u>Inglese</u> , <u>Filosofia</u> , <u>Scienze Umane</u> , <u>Matematica</u> , <u>Fisica</u> , <u>Scienze Naturali</u> , <u>Storia dell'arte</u> , <u>Scienze motorie e sportive</u> , <u>Religione</u> (Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	pag.: 7
4- <u>Simulazione</u> e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 73
5- <u>Griglie di valutazione</u>	pag.: 85
6- <u>I criteri di valutazione</u>	pag.: 92
7- <u>Metodi</u> , strumenti , spazi e <u>ASL</u>	pag.: 93
8- <u>Elenco allegati</u>	pag.: 95

Segreteria Amministrativa e Didattica:

Via Galcianese, 20/4 - 59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.: 0574/32042
Sede di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato. Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

1. Consiglio di Classe

	<i>Nome e Cognome</i>	<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	Mario Di Carlo	
Italiano	Rosa Rossi	
Latino	Antonio Bianchi	
Storia	Rosa Rossi	
Lingua Inglese	Alberta Bresci	
Filosofia	Stefano Berni	
Scienze Umane	Monica Peli	
Matematica	Davide Germanò	
Fisica	Davide Germanò	
Scienze Naturali	Giuseppe Cortese	
Storia dell'Arte	Simona Bresci	
Scienze Motorie e Sportive	Monica Santi	
Religione	Angela Baldi	
Sostegno AD02	Baldi Valentina	
Sostegno AD02	Crispo Sara	
Sostegno AD04	Pastore Samantha	
Sostegno AD01	Meoni Ilaria	

Tabella riassuntiva dei docenti del secondo biennio:		
disciplina	2013/2014	2014/2015
Italiano	ROSA ROSSI	ROSA ROSSI
Latino	ANTONIO BIANCHI	ANTONIO BIANCHI
Storia	AGNESE BURAGLIA	ROSA ROSSI
Lingua Inglese	ALBERTA BRESCI	ALBERTA BRESCI
Filosofia	STEFANO BERNI	STEFANO BERNI
Scienze Umane	MONICA PELI	MONICA PELI
Matematica	ALESSANDRO TARTONI	LOREDANA SORRENTI
Fisica	ANTONIA SASSO	ALESSANDRO TARTONI
Scienze Naturali	TIZIANA BUCCI	GIUSEPPE CORTESE
Storia dell'Arte	SIMONA BRESCI	SIMONA BRESCI
Scienze Motorie e Sportive	MONICA SANTI	MONICA SANTI
Religione	ANGELA BALDI	ANGELA BALDI

2. Profilo della classe

La classe è composta di 24 alunni (21 femmine e 3 maschi). La composizione della classe ha subito cambiamenti di rilievo solo all'inizio della classe terza con l'inserimento di sei nuovi alunni/e, di cui quattro studentesse provenienti dal corso A, un allievo respinto dalla classe precedente e uno studente proveniente da altro istituto. Alla fine della classe terza, inoltre, tre alunni/e sono stati/e respinti/e. In quarta e in quinta, invece, non vi sono stati mutamenti, se si eccettua la non promozione alla classe quinta di una studentessa.

Nel corso del triennio, come si evince dalla tabella riassuntiva, non vi è stata continuità didattica per le seguenti discipline: Storia, Scienze Naturali, Matematica e Fisica. Soprattutto la mancanza di continuità in Matematica e Fisica ha determinato per molti/e alunni/e situazioni estremamente lacunose e una conseguente mancata acquisizione degli obiettivi minimi.

La maggioranza degli studenti della classe 5 C mostra un comportamento corretto e rispettoso delle norme d'Istituto, sebbene un ristretto numero di alunni persista a entrare in ritardo o ad assentarsi in occasione di verifiche. I docenti hanno talvolta rilevato in molti allievi scarsa propensione all'approfondimento degli argomenti assegnati, al rispetto delle scadenze e all'iniziativa autonoma nella costruzione del sapere. È stata inoltre, in più discipline, notata un'eccessiva lentezza rispetto al ritmo richiesto. È stato spesso opportuno richiamare alcuni alunni ad una maggiore autonomia, a una maggiore presenza a scuola e a potenziare la volontà di approfondimento nello studio personale. I debiti del 1° quadrimestre sono stati parzialmente recuperati; permangono, tuttavia, in alcuni casi incertezze nella strutturazione e coesione del testo scritto e nell'acquisizione degli obiettivi di matematica. Generalmente si nota, in questo ultimo periodo dell'anno scolastico, una maggior consapevolezza delle proprie specifiche difficoltà e l'attivazione a compensarle.

La classe, dal punto di vista del profitto, si può dividere in quattro fasce di livello. Una prima fascia, costituita da pochissimi alunni/e, ha conseguito risultati buoni e talvolta ottimi; tali allievi/e hanno, infatti, dimostrato impegno e interesse personali costanti in tutte le materie, hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente in alcune discipline, approfondita in altre, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio corretto ed appropriato e hanno raggiunto un buon livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.

Un secondo gruppo un po' più numeroso è riuscito a ottenere un profitto di livello più che sufficiente o discreto in quasi tutte le materie; tali allievi/e presentano tuttavia ancora alcune fragilità nelle prove scritte. Una terza fascia, formata da numerose alunne, non è riuscita a superare incertezze e fragilità nelle prove scritte, ma ha comunque evidenziato conoscenze pienamente sufficienti o comunque accettabili, nella maggior parte delle discipline. Infine un quarto gruppo è costituito da alcuni/e allievi/e che possiedono conoscenze frammentarie e lacunose in alcune discipline (soprattutto, ma non solo, in Matematica e in Fisica). Tali carenze si accompagnano a serie difficoltà espressive, soprattutto allo scritto, da cui emerge una situazione di fragilità nell'organizzazione logica del lavoro e nel controllo formale.

Attività integrative svolte dalla classe:

Terzo anno:

13 Dicembre 2013 – Visita a Palazzo Pretorio “ Da Paolo Uccello a Rosso Fiorentino”

16 Dicembre 2013 – Incontro al Datini sull'immigrazione.

20 Gennaio 2014 – Incontro con la scrittrice Dacia Maraini.

24 Febbraio 2014 – Spettacolo al Teatro Rifredi di Firenze “Nel mezzo del cammin di nostra vita”

17 Marzo- Visita al Museo di Antropologia e Etnologia di Firenze.

Attività teatrale Liceo G. Rodari a cui hanno partecipato Duccio Amerighi, Giulia Cecchi, Adelina Disca, Irene Fossi; Gabriele Novelli e Gemma Novelli.

Quarto anno:

Abbonamento Teatro Metastasio (“Il servitore di due padroni”, “Le voci di dentro”, “I ragazzi irresistibili”, “La bisbetica domata”).

Attività Sportiva Liceo G. Rodari a cui ha partecipato Giulia Cecchi.

Alcuni alunni hanno partecipato agli incontri di formazione di Peer-Education su “Affettività e sessualità consapevole”.

Attività Teatrale Liceo G. Rodari a cui hanno partecipato Duccio Amerighi, Giulia Cecchi, Gemma Novelli e Elena Simonetti.

Partecipazione di Martina Vettori e Giulia Cecchi al concorso promosso dal Fondo Ricerca e Documentazione Arturo Paoli di Lucca. Giulia Cecchi è risultata vincitrice del terzo premio con un racconto.

Quinto anno:

23 Novembre 2015 – Incontro con prof. Vozzi sulle Biotecnologie.

24 Novembre 2015- Visita della mostra sulla 1^a Guerra Mondiale presso la Villa del Mulinaccio.

14 Dicembre 2015 - Dono del sangue e del midollo osseo.

21 Gennaio 2016- Spettacolo al Teatro Rifredi di Firenze “Pride & Prejudice”.

28 Gennaio 2016- Nell’ambito del progetto di alternanza scuola lavoro è stata approfondita la figura dell’artista Tamara de Lempicka, attraverso una lezione a tema tenuta dalla prof.ssa Ilaria Meoni e successiva visita guidata alla mostra dal titolo “**Tamara de Lempicka** “ presso Palazzo Forti, AMO Arena Museo Opera a Verona.

Nella stessa giornata è stata visitata la mostra “**SEURAT, VAN GOGH, MONDRIAN II Post-impressionismo in Europa**” presso il Palazzo della Gran Guardia.

Attività teatrale Liceo G. Rodari a cui hanno partecipato Duccio Amerighi, Giulia Cecchi e Elena Simonetti.

Contributo all'orientamento delle scelte personali attraverso la partecipazione al Progetto Policoro

	Elenco Alunni
1	Amerighi Duccio
2	Baroncelli Virginia
3	Biscardi Romina
4	Bogani Elena
5	Brachi Azzurra
6	Brogi Sara
7	Cecchi Giulia
8	Cecchi Martina
9	Cusato Lucrezia
10	Disca Adelina
11	Doni Ludovico Giovanni
12	Forti Ginevra
13	Fossi Irene
14	Gostini Virginia
15	Marchi Selene
16	Morgante Fabiola Betti
17	Novelli Gabriele
18	Novelli Gemma
19	Parise Aurora
20	Rosati Federica
21	Ruggeri Chiara
22	Simonetti Elena
23	Tano Elisabetta
24	Vettori Martina

3. Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano

Obiettivi

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per l'esame di Stato dal D.M. n.° 356 del 18/9/1998. Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico – stilistici. Saper operare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale. Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione.	Produrre testi scritti e orali rielaborati sia sul piano concettuale, sia sul piano espressivo. Potenziare le abilità argomentative. Rielaborare criticamente i contenuti appresi. Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna.	Conoscenza dei nuclei concettuali fondanti della poesia dantesca attraverso la lettura di canti del Paradiso. Conoscenza della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento. Conoscenza delle poetiche e di testi degli autori più significativi del periodo letterario che va dal Romanticismo al Novecento.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
Giacomo Leopardi, da pag. 510 a 514 Il pensiero, da pag. 515 a 517 La poetica del “vago e indefinito”, da pag. 517 a 519 “La teoria del piacere” dallo “Zibaldone”, da pag.519 a 521 “Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza” dallo “Zibaldone”, da pag. 521 a 522 “L'antico” dallo “Zibaldone”, pag. 522 “Indefinito e infinito” dallo “Zibaldone”, pag. 523 “Il vero è brutto” dallo “Zibaldone”, pag. 524 “Teoria della visione” dallo “Zibaldone”, pag. 524 e 525 “Ricordanza e poesia” dallo “Zibaldone”, pag. 525 “Teoria del suono” dallo “Zibaldone”, pag. 525 e 526	“La Letteratura” volume 4 <i>L'età napoleonica e il Romanticismo</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia

<i>“Indefinito e poesia”</i> dallo <i>“Zibaldone”</i>, pag. 526 <i>“La rimembranza”</i> dallo <i>“Zibaldone”</i>, pag. 527 e 528 Leopardi e il Romanticismo, pag. 529 e 530 I <i>“Canti”</i>, da pag. 531 a 537 <i>“L’infinito”</i> dai <i>“Canti”</i>, da pag. 538 a 540 <i>“La sera del dì di festa”</i> dai <i>“Canti”</i>, da pag. 541 a 543 <i>“Ad Angelo Mai”</i> dai <i>“Canti”</i>, da pag. 544 a 551 <i>“Ultimo canto di Saffo”</i> dai <i>“Canti”</i>, da pag. 552 a 555 <i>“A Silvia”</i> dai <i>“Canti”</i>, da pag. 555 a 560 <i>“La quiete dopo la tempesta”</i> dai <i>“Canti”</i>, da pag. 568 a 570 <i>“Il sabato del villaggio”</i> dai <i>“Canti”</i>, da pag. 571 a 573 <i>“Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”</i> dai <i>“Canti”</i>, da pag. 574 a 577 <i>“A se stesso”</i> dai <i>“Canti”</i>, pag. 587 e 588 <i>“La ginestra o il fiore del deserto”</i> dai <i>“Canti”</i>, da pag. 591 a 603 Le <i>“Operette morali e l’arido vero”</i>, pag. 610 e 611 <i>“Dialogo della Natura e di un Islandese”</i> dalle <i>“Operette morali”</i>, da pag. 611 a 617 Lettura e analisi critica del <i>“Pessimismo e progressismo nel pensiero leopardiano”</i>, pag. 636 e 637	
La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati, da pag. 26 a 30 Microsaggio: <i>“La bohème parigina”</i>, pag. 30 Emilio Praga, pag. 31 <i>“La strada ferrata”</i> da <i>“Trasparenze”</i>, da pag. 35 a 39 <i>“Dualismo”</i> dal <i>“Libro dei versi”</i>, da pag. 41 a 44 Igino Ugo Tarchetti, pag. 44 e 45 <i>“L’attrazione della morte”</i> da <i>“Fosca”</i>, da pag. 46 a 49 Camillo Boito, pag. 49 e 50	“La Letteratura” volume 5 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano, da pag. 60 a 64 Gustave Flaubert, da pag. 64 a 68 Microsaggio: <i>“Il discorso indiretto libero”</i>, pag. 68 <i>“I sogni romantici di Emma”</i> da <i>“Madame Bovary”</i>, pag. 69 e 71 Edmond e Jules de Goncourt, pag. 71 e 72 <i>“Un manifesto del Naturalismo”</i> da la Prefazione di <i>“Germinie Lacerteux”</i>, da pag. 72 a 74 Emile Zola, pag. 75 e 76 <i>“L’alcool inonda Parigi”</i> da <i>“L’Assomoir”</i>, da pag. 81 a 84	“La Letteratura” volume 5 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
Il Verismo italiano, da pag. 84 a 87 Luigi Capuana, pag. 87 <i>“Scienza e forma letteraria: l’impersonalità”</i>, da pag. 87 a 89 Giosue Carducci, da pag. 150 a 155 <i>“San Martino”</i> da <i>“Rime nuove”</i>, pag. 159 Le Odi barbare, pag. 167 Rime e ritmi, pag. 179 Carducci critico e prosatore, pag. 180 e 181 Giovanni Verga, da pag. 190 a 193 e da pag. 195 a 198 <i>“Impersonalità e regressione”</i> da la Prefazione de <i>“L’amante di</i>	“La Letteratura” volume 5 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia

Gramigna”, da pag. 199 a 201 L’ideologia verghiana, da pag. 205 a 207 Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano, da pag. 207 a 210 “Vita dei campi”, pag. 210 e 211 “Fantasticherie” da “Vita dei campi”, da pag. 212 a 215 “La Lupa” da “Vita dei campi”, da pag. 229 a 231 Il ciclo dei Vinti, pag. 232 e 233 “I “vinti” e la “fiumana del progresso”” da la Prefazione de “I Malavoglia”, da pag. 233 a 236 Microsaggio: “Lotta per la vita e darwinismo sociale” “I Malavoglia”, da pag. 238 a 241 “Il mondo arcaico e l’irruzione della storia” da “I Malavoglia”, da pag. 241 a 245 “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” da “I Malavoglia”, da pag. 259 a 263 Le novelle rusticane, Per le vie, Cavalleria rusticana, pag. 274 “La roba” dalle “Novelle rusticane”, da pag. 275 a 279 Il “Mastro-don Gesualdo”, da pag. 280 a 283 “La tensione faustiana del self-made man” da “Mastro-don Gesualdo”, da pag. 283 a 291 L’ultimo Verga, pag. 298 e 299	
Il Decadentismo, da pag. 312 a 329 Charles Baudelaire, pag. 334 e 335 “I fiori del male”, da pag. 336 a 339 “Corrispondenze” da “I fiori del male”, pag. 340 e 341 “L’albatro” da “I fiori del male”, da pag. 342 a 344 “Spleen” da “I fiori del male”, da pag. 347 a 349 La poesia simbolista, da pag. 369 a 371 Il romanzo decadente, pag. 392 e 393 Joris-Karl Huysmans, pag. 393 “La realtà sostitutiva” da “Controcorrente”, da pag. 394 a 398 Oscar Wilde, pag. 400 e 401 “I principi dell’estetismo” da la Prefazione “Il ritratto di Dorian Gray”, da pag. 401 e 403 “Un maestro di edonismo” da “Il ritratto di Dorian Gray”, da pag. 403 a 406 La narrativa decadente in Italia, pag. 411 e 412	“La Letteratura” volume 5 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
Gabriele D’Annunzio, da pag. 426 a 430 L’estetismo e la sua crisi, da pag. 431 a 434 “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti” da “Il Piacere”, da pag. 434 a 436 “Una fantasia “in bianco maggiore”” da “Il Piacere”, da pag. 436 a 439 I romanzi del superuomo, da pag. 442 a 448 “Il programma politico del superuomo”, da pag. 448 a 454 Le opere drammatiche, pag. 455 e 456 “Le Laudi”, da pag. 462 a 465 “La sera fiesolana” da “Alcyone”, da pag. 470 a 474 “La pioggia nel pineto” da “Alcyone”, da pag. 477 a 481 “Meriggio” da “Alcyone”, da pag. 482 a 486 Il periodo notturno, pag. 495 e 496	“La Letteratura” volume 5 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia

Giovanni Pascoli, da pag. 510 a 514 La visione del mondo, pag. 515 e 516 La poetica, pag. 516 e 517 “Una poetica decadente” da “Il fanciullino”, da pag. 518 a 522 L’ideologia politica, da pag. 528 a 531 I temi della poesia pascoliana, da pag. 531 a 534 Le soluzioni formali, da pag. 534 a 538 Le raccolte poetiche, pag. 538 e 539 “<i>Myricae</i>”, pag. 540 “<i>Arano</i>” da “<i>Myricae</i>”, pag. 543 e 544 “<i>X Agosto</i>” da “<i>Myricae</i>”, da pag. 544 a 546 “<i>L’assiuolo</i>” da “<i>Myricae</i>”, da pag. 548 a 551 “<i>Novembre</i>” da “<i>Myricae</i>”, da pag. 552 a 554 I Poemetti, pag. 556 e 557 “<i>Digitale purpurea</i>” dai “<i>Poemetti</i>”, da pag. 562 a 567 “<i>Italy</i>” dai “<i>Poemetti</i>”, da pag. 577 a 581 “<i>I Canti di Castelvecchio</i>”, pag. 587 “<i>Il gelsomino notturno</i>” da “<i>Canti di Castelvecchio</i>”, da pag. 587 a 590 I Poemi conviviali, i “<i>Carmina</i>”, le ultime raccolte, i saggi, da pag. 590 a 592	“La Letteratura” volume 5 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
Il primo Novecento, da pag. 4 a 13 La stagione delle avanguardie, da pag. 16 a 18 I futuristi, da pag. 19 a 21 Filippo Tommaso Marinetti, pag. 23 e 24 “<i>Manifesto del Futurismo</i>”, da pag. 24 a 26 “<i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i>”, da pag. 26 a 29 Aldo Palazzeschi, pag. 33 La lirica del primo Novecento in Italia, pag. 63 I crepuscolari, da pag. 63 a 65 Sergio Corazzini, pag. 65 e 66 Guido Gozzano, da pag. 70 a 72 “La signorina Felicita ovvero la felicità” dai “<i>Colloqui</i>”, da pag. 72 a 84	“La Letteratura” volume 6 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
Italo Svevo, da pag. 118 a 123 La cultura di Svevo, da pag. 124 a 126 Il primo romanzo: “<i>Una Vita</i>”, da pag. 127 a 130 “<i>Le ali del gabbiano</i>” da “<i>Una vita</i>”, da pag. 131 a 134 “<i>Senilità</i>”, da pag. 136 a 141 “<i>Il ritratto dell’inetto</i>” da “<i>Senilità</i>”, da pag. 141 a 145 “<i>Il male avveniva, non veniva commesso</i>” da “<i>Senilità</i>”, da pag. 145 a 150 “<i>La trasfigurazione di Angiolina</i>” da “<i>Senilità</i>”, da pag. 151 a 153 “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 156 a 161 “<i>La morte del padre</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 162 a 169 “<i>La salute “malata” di Augusta</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 170 a 175 “<i>Psico-Analisi</i>” da “<i>La coscienza di Zeno</i>”, da pag. 188 a 193 Lettura e analisi critica “<i>La psicoanalisi nella Coscienza di Zeno</i>”, pag.	“La Letteratura” volume 6 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia

222 e 223 Luigi Pirandello, da pag. 226 a 230 La visione del mondo, da pag. 231 a 235 La poetica, pag. 235 e 236 “Un’arte che scompone il reale” da “L’Umorismo”, da pag. 237 a 241 Le poesie e le novelle, da pag. 241 a 243 “La trappola” dalle “Novelle per un anno”, da pag. 244 a 249 “Ciàula scopre la luna” dalle “Novelle per un anno”, da pag. 249 a 255 “Il treno ha fischiato” dalle “Novelle per un anno”, da pag. 256 a 261 I romanzi, da pag. 262 a 270 e pag. 289, 290 Gli esordi teatrali e il periodo grottesco, da pag. 293 a 295 Il “teatro nel teatro”, da pag. 334 a 340 L’ultima produzione teatrale, da pag. 349 a 351 L’ultimo Pirandello narratore, pag. 353 e 354 “C’è qualcuno che ride” dalle “Novelle per un anno”, da pag. 354 a 359	“La Letteratura” volume 6 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
L’ermetismo, da pag. 522 a 525	“La Letteratura” volume 6 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
Umberto Saba, da pag. 542 a 545 “Il Canzoniere”, da pag. 546 a 553 “La capra” dal “Canzoniere”, da pag. 557 a 559 “Trieste” dal “Canzoniere”, pag. 559 e 560 “Città vecchia” dal “Canzoniere”, pag. 561 e 562 “Il vetro rotto” dal “Canzoniere”, pag. 565 e 566 “Amai” dal “Canzoniere”, pag. 568 e 569 “Ulisse” dal “Canzoniere”, pag. 570 e 571 Le prose, da pag. 574 a 576	“La Letteratura” volume 6 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
Giuseppe Ungaretti, da pag. 590 a 593 “L’Allegria”, da pag. 594 a 597 “Noia” da “L’Allegria”, da pag. 597 a 599 “In memoria” da “L’Allegria”, da pag. 599 a 601 “Il porto sepolto” da “L’Allegria”, pag. 601 e 602 “Veglia” da “L’Allegria”, pag. 602 e 603 “I fiumi” da “L’Allegria”, da pag. 604 a 607 “San Martino del Carso” da “L’Allegria”, pag. 608 e 609 “Mattina” da “L’Allegria”, pag. 611 “Soldati” da “L’Allegria”, pag. 613 e 614 “Girovago” da “L’Allegria”, pag. 614 e 615 Il Sentimento del tempo, pag. 623 e 624 “L’isola” da “Sentimento del tempo”, pag. 625 e 626 “Il Dolore” e le ultime raccolte, pag. 628 e 629 “Tutto ho perduto” da “Il dolore”, pag. 630 e 631 “Non gridate più” da “Il dolore”, pag. 631 e 632 Lettura e analisi critica “Il significato delle varianti nella poesia di	“La Letteratura” volume 6 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia

Ungaretti”, da pag. 637 a 639	
Eugenio Montale, da pag. 640 a 643 “Ossi di seppia”, da pag. 644 a 648 “I limoni” da “Ossi di seppia”, da pag. 649 a 652 “Non chiederci la parola” da “Ossi di seppia”, pag. 653 e 654 “Meriggiare pallido e assorto” da “Ossi di seppia”, pag. 655 e 656 “Spesso il male di vivere ho incontrato” da “Ossi di seppia”, pag. 657 e 658 “Casa sul mare” da “Ossi di seppia”, da pag. 663 a 665 Il “secondo” Montale: Le occasioni, pag. 672 e 673 “La casa dei doganieri” da “Le occasioni”, da pag. 679 a 681 Il “terzo” Montale: La bufera e altro, pag. 682 e 683 “La primavera hitleriana” da “La bufera e altro”, da pag. 683 a 686 L’ultimo Montale, pag. 693 e 694	“La Letteratura” volume 6 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
Salvatore Quasimodo, pag. 525 e 526 “Ed è subito sera” da “Acque e terre”, da pag. 526 a 527 “Vento a Tindari” da “Acque e terre”, da pag. 527 a 529 “Alle fronde dei salici” da “Giorno dopo giorno”, pag. 529 e 530	“La Letteratura” volume 6 <i>Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
Cesare Pavese, da pag. 452 a 456 “Non parole. Un gesto” da “Il mestiere di vivere”, pag. 456 e 457 La poesia e i principali temi dell’opera pavesiana, pag. 458 e 459 “I mari del Sud” da “Lavorare stanca”, da pag. 460 a 464 “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi” da “Verrà la morte e avrà i tuoi occhi”, pag. 466 e 467 Mito, poetica, stile, da pag. 467 a 470 “La luna e i falò”, pag. 458 e 459 “Dove sono nato non lo so” da “La luna e i falò”, da pag. 486 a 489 “La luna, bisogna crederci per forza” da “La luna e i falò”, da pag. 490 a 492 “Ha bruciato la casa” da “La luna e i falò”, da pag. 493 a 496 “Come il letto di un falò” da “La luna e i falò”, da pag. 497 a 500	“La Letteratura” volume 7 <i>Dal dopoguerra ai giorni nostri</i> Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti e Giuseppe Zaccaria Ed. Paravia
Lettura e analisi dei seguenti testi su fotocopia: “La grande proletaria si è mossa” G. Pascoli “Quello che resta da fare ai poeti” U. Saba “Eugenio Montale, Premio Nobel” “Letteratura come vita” Carlo Bo	Fotocopie fornite dal docente
Lettura e analisi dei seguenti libri: “I Malavoglia” G. Verga “Il Piacere” G. D’Annunzio “Uno nessuno e centomila” L. Pirandello “Il Fu Mattia Pascal” L. Pirandello “La coscienza di Zeno” I. Svevo “Parla una donna” M. Serao “Lettera a un bambino mai nato” O. Fallaci	Lecture assegnate dal docente
Paradiso Canti I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXIII	“LA DIVINA COMMEDIA”

	Nuova edizione integrale a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli e V. Jacomuzzi Ed. SEI
--	---

Voto	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza degli argomenti. Gravissime lacune espressive
3 – 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento. Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 – 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.
Tipologia delle verifiche	L'analisi del testo ha costituito l'elemento centrale dello studio della letteratura; infatti, la lettura diretta di numerose opere - poesie e brani in prosa, ma anche romanzi in versione integrale nel corso di tutto il triennio - ha permesso agli alunni di avvicinarsi direttamente al pensiero dei vari autori senza precostituite mediazioni interpretative. A ciò ha fatto seguito l'analisi del contenuto dei testi presi in esame alla luce del pensiero dell'autore e del contesto storico, letterario e culturale in cui costui si è trovato a operare. Di ogni brano o poesia scelta è stata quindi compiuta un'attenta analisi così da stimolare negli alunni una conoscenza e una valutazione critica più consapevoli. Durante l'anno scolastico sono state svolte lezioni sia frontali sia interattive. Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate seguendo le tipologie proposte per l'esame di Stato, ovvero analisi del testo, redazione di un saggio breve o di un articolo di giornale, tema di argomento storico e di ordine generale. Per verificare rapidamente la conoscenza dei contenuti essenziali dei canti spiegati del "Paradiso" dantesco, nel corso del secondo quadrimestre la classe ha svolto un test a risposte chiuse. Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione individuale e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.
Risultato globale	Nel corso dell'anno scolastico, gli alunni hanno complessivamente mostrato una costante attenzione e una adeguata partecipazione nei confronti degli autori e delle tematiche trattate. In particolare, un piccolo gruppo di alunni ha mostrato vivacità intellettuale, desiderio di apprendere, buone

	capacità di impegno e ciò ha loro consentito di raggiungere buoni livelli di profitto nella disciplina. Un gruppo più numeroso ha adeguatamente assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un discreto livello di preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità; infine un ridotto numero di alunni ha dimostrato un impegno poco sistematico e non ha raggiunto una preparazione omogenea riguardo a tutti gli argomenti svolti. Agli alunni sono state somministrate, fino dal terzo anno di corso, prove scritte delle quattro tipologie previste dall' Esame di Stato: in un discreto numero di casi si è verificata una significativa progressione nell'acquisizione delle specifiche competenze e quasi tutti gli elaborati presentano contenuti che, anche se in taluni casi esposti con argomentazioni semplici, rispondono al modello proposto dalla traccia in modo adeguato; alcune prove continuano tuttavia ad essere penalizzate da carenze a livello lessicale, ortografico e morfosintattico.
--	--

3. 2. Percorso formativo di Latino

Obiettivi

Articolazione in competenze, abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
• Possesso di un bagaglio lessicale più ampio possibile • Conoscenza diacronica generale della storia letteraria, dei principali autori e dei generi letterari, a partire dall'età delle origini sino al periodo imperiale. • Conoscenza e analisi di alcuni passi d'autore, letti in lingua originale ed inseriti all'interno del contesto storico-letterario • Conoscenza di alcuni passi e di opere letterarie complete significative in traduzione, con particolare riguardo al pensiero espresso, alle tematiche trattate, ai principi di poetica, agli aspetti formali, alla novità del messaggio e alla sua possibile attualizzazione	• Saper decodificare un testo e ricodificarlo in italiano riconoscendo strutture morfosintattiche e rispettando le norme grammaticali della lingua d'arrivo • Servirsi di dizionari in modo corretto e consapevole • Saper collocare gli autori nel contesto storico-culturale in cui operano. • Saper collocare un testo all'interno della produzione dell'autore e del contesto storico-letterario • Saper individuare nei testi le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche • Trattare un argomento e/o rispondere a un quesito, sia oralmente che per iscritto, in modo pertinente, linguisticamente corretto, esauriente e rispondente alla consegna	• Conoscenza delle strutture morfosintattiche di base • Saper mettere in relazione la produzione letteraria con il periodo storico-culturale in cui viene elaborata • Saper operare confronti tra più testi dello stesso autore o di autori diversi • Saper istituire confronti e relazioni con testi letterari anche di altre letterature studiate • Saper esercitare in modo autonomo l'analisi testuale e contestuale • Saper individuare e realizzare percorsi di ricerca personali, anche interdisciplinari, passando attraverso le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione e revisione

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
L'età Giulio-Claudia: Seneca e la filosofia. La vita. I Dialogi. I trattati. Le <i>Epistole a Lucilio</i>. Lo stile della prosa senecana. Le tragedie. L'<i>Apokolokyntosis</i>. Testi in lingua: <i>De brevitate vitae</i>, 1, 1-4 (La vita è davvero breve? - pp. 66-67) <i>De brevitate vitae</i>, 10, 2-5 (Il valore del passato - pp. 73-75) <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1 (Riappropriarsi di sé e del proprio tempo - pp.	Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, p. 15, pp. 34-53

79-82) <i>De ira</i>, III, 13, 1-3 (La lotta contro l'ira - pp. 84-85) Testi in traduzione italiana: <i>De brevitae vitae</i>, 12, 1-7; 13, 1-3 (La galleria degli occupati - pp. 76-78) <i>De ira</i>, I, 1, 1-4 (L'ira - pp. 83-84)	
La poesia nell'età di Nerone: Lucano e l'antiepica. I dati biografici e le opere perdute. Il <i>Bellum civile</i>: le fonti e il contenuto. Le caratteristiche dell'épos di Lucano. Ideologia e rapporti con l'épos di Virgilio. I personaggi del <i>Bellum civile</i>. Il linguaggio poetico di Lucano. Testi in traduzione italiana: <i>Bellum civile</i>, I, vv. 1-32 (Il proemio - pp. 127-131) <i>Bellum civile</i>, I, vv. 129-157 (I ritratti di Cesare e Pompeo - pp. 132-133) <i>Bellum civile</i>, VI, vv. 750-767; vv. 776-820 (Una funesta profezia - pp. 133-136)	Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, pp. 116-122
La poesia nell'età di Nerone: Persio e la satira. Dati biografici. La poetica della satira. I contenuti delle <i>Satire</i>. Forma e stile delle <i>Satire</i>. Testo in traduzione italiana: <i>Satira</i> III, vv. 94-106 (La drammatica fine di un crapulone - pp. 146-149)	Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, pp. 122-126
L'età di Nerone: Petronio e il romanzo. La questione dell'autore del <i>Satyricon</i>. Il contenuto dell'opera. La questione del genere letterario. Il mondo del <i>Satyricon</i>: il realismo petroniano. Testo in lingua: <i>Satyricon</i>, 61, 6 - 62, 10 (Il lupo mannaro - pp. 177-180) Testi in traduzione italiana: <i>Satyricon</i>, 32 - 33 (Trimalchione entra in scena - pp. 167-168) <i>Satyricon</i>, 37 - 38, 5 (La presentazione dei padroni di casa- pp. 170-173) <i>Satyricon</i>, 110, 6 - 112 (La matrona di Efeso - pp. 181-185)	Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, pp. 152-164
La poesia nell'età dei Flavi: Marziale e l'epigramma. Dati biografici e cronologia delle opere. La poetica. Le prime raccolte. Gli <i>Epigrammata</i>: precedenti letterari e tecnica compositiva. I temi: il filone comico-realistico. Gli altri filoni. Forma e lingua degli epigrammi. Testi in lingua: <i>Epigrammata</i>, III, 26 (Tutto appartiene a Candido...tranne sua moglie! - p. 243-244) <i>Epigrammata</i>, VIII, 79 (La "bella" Fabulla - p. 254) Testi in traduzione italiana: <i>Epigrammata</i>, X, 4 (Una poesia che "sa di uomo" - pp. 235-238) <i>Epigrammata</i>, I, 10; X, 8; X, 43 (Matrimoni di interesse - pp. 240-241) <i>Epigrammata</i>, V, 34 (Erotion - p. 252)	Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, p. 204, pp. 224-233
La prosa nella seconda metà del I secolo: Quintiliano e l'educazione a Roma. Dati biografici e cronologia dell'opera. le finalità e i contenuti dell'<i>Institutio oratoria</i>. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. Testo in lingua: <i>Institutio oratoria</i>, II, 2, 4-8 (Il maestro ideale - pp. 284-285)	Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, p. 204, pp. 258-264

Testi in traduzione italiana: <i>Institutio oratoria, proemium</i>, 9-12 (Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore - pp. 267-269) <i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 4-8 (Anche a casa si corrompono i costumi - pp. 272-275) <i>Institutio oratoria</i>, I, 2, 18-22 (Vantaggi dell'insegnamento collettivo - p. 276) <i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 8-12 (L'importanza della ricreazione - p. 278)	
L'età di Traiano e Adriano: Giovenale e la satira. Dati biografici e cronologici. La poetica di Giovenale. Le <i>Satire</i> dell'<i>indignatio</i>. Il secondo Giovenale. Espressionismo, forma e stile delle <i>Satire</i>. Testo in traduzione italiana: <i>Satira</i> III, vv. 164-189 (Chi è povero vive meglio in provincia - pp. 312-314) Approfondimento: La figura del cliente in Giovenale e Marziale, pp. 314-315 Testo in traduzione italiana: <i>Satira</i> VI, vv. 82-124 (Contro le donne - pp. 319-322)	Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, pp. 302-308
L'età di Traiano e Adriano: Tacito e la storiografia. I dati biografici e la carriera politica. L'<i>Agricola</i>. La <i>Germania</i>. Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. Le <i>Historiae</i>. Gli <i>Annales</i>. La concezione storiografica di Tacito. La lingua e lo stile. Testi in lingua: <i>Agricola</i>, 30, 3-5 (Il discorso di Càlgaco - fotocopia) <i>Germania</i>, 4 (Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani - pp. 358-359) Testi in traduzione italiana: <i>Agricola</i>, 3 (La prefazione - pp. 350-353) <i>Agricola</i>, 30- 31, 3 (Il discorso di Càlgaco - pp. 353-355) <i>Historiae</i>, IV, 73-74 (Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale - pp. 368-370) <i>Annales</i>, XV, 38-39 (Nerone e l'incendio di Roma - pp. 385-386) <i>Annales</i>, XXV, 44, 2-5 (La persecuzione dei cristiani - pp. 386-388)	Libro di testo in adozione: G. Garbarino-L.Pasquariello, Colores, Paravia 2012, pp. 332-347 Fotocopie fornite dal docente

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza delle terminologia elementare.
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso delle conoscenze morfosintattiche. Non corretta individuazione delle strutture morfosintattiche.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Applicazione delle conoscenze grammaticali limitata a strutture morfosintattiche elementari. Difficoltà nella individuazione delle strutture morfosintattiche complesse.
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali degli argomenti di storia letteraria. Conoscenza essenziale dei testi degli autori latini. Capacità di individuare le strutture morfosintattiche relativamente complesse.

7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti degli argomenti di storia letteraria. Capacità di tradurre con consapevolezza i testi degli autori latini in programma. Capacità di applicare le conoscenze morfosintattiche acquisite a testi di autori in programma.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza le conoscenze morfosintattiche, anche a testi non noti. Sicurezza nella traduzione dei testi degli autori in programma.
9 – 10	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati di tutti gli strumenti conoscitivi acquisiti. Capacità di eseguire un'appropriata analisi stilistica dei testi noti. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti ed agli strumenti concettuali propri di altre discipline. Capacità di esprimere valutazioni autonome.
Tipologia delle verifiche	Trattazione sintetica di argomenti (tipo terza prova dell'Esame di Stato)– Analisi del testo – Simulazione della terza prova dell'Esame di Stato - Verifiche orali.
Risultato globale	Gli studenti hanno dimostrato in questi ultimi tre anni attenzione ed impegno costanti e si sono applicati con buona volontà nel lavoro scolastico e domestico, compensando con lo studio degli autori e delle opere della letteratura latina una preparazione linguistica e grammaticale non esente da lacune pregresse. Il lavoro del docente si è quindi concentrato prevalentemente sul lessico e sull'analisi del testo e, soprattutto, sul percorso di storia letteraria. Il profitto conseguito, ferme restando le differenze individuali, è mediamente discreto; la classe ha dato il meglio di sé nell'esposizione dei risultati dell'apprendimento, sebbene persistano difficoltà nella rielaborazione personale. Il programma svolto, a causa una disposizione oraria poco felice e la perdita, nel corso dell'anno scolastico, di varie ore di lezione per assemblee, incontri e uscite didattiche dovute al percorso di alternanza Scuola-Lavoro, non ha rispettato la programmazione iniziale e non comprende dunque tutti gli argomenti previsti in quella sede (autore non trattato: Apuleio) .

3.3. Percorso formativo di Storia

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.	Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali. Costruire/decostruire i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.	Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su “grandi aree tematiche” (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc)
Approfondire il nesso <i>presente-passato-presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea.	Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...). Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.	Individuare permanenze e mutamenti. Seguono i seguenti esempi non vincolanti: - La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti - Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne - I mezzi di comunicazione - I mezzi di produzione e il lavoro - Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli.

Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati.	Riconoscere e leggere le testimonianze dell'età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali. Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali). Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali. Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C). Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B).	Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici. Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati. Conoscere il lessico specifico della disciplina.
---	---	---

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
Unità IX: L'età dell'imperialismo <i>1 Ragioni e caratteri dell'imperialismo</i> <i>2 Le origini della violenza totalitaria</i> <i>3 L'imperialismo in Asia orientale</i> <i>4 Gli anni Novanta in Italia</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 2</i> <i>Da Luigi XIV all'Imperialismo</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
Unità I: Tra Ottocento e Novecento: le nuove masse e il potere <i>1 Le masse entrano in scena</i> <i>2 L'individuo e la società</i> <i>3 Mobilitare le masse</i> <i>4 L'età giolittiana</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
Unità II: La prima guerra mondiale <i>1 Le origini del conflitto</i> <i>2 L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento</i> <i>3 Guerra di logoramento e guerra totale</i> <i>4 Intervento americano e sconfitta tedesca</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei

Unità III: L'Italia nella Grande Guerra 1 <i>Il problema dell'intervento</i> 2 <i>L'Italia in guerra</i> 3 <i>La guerra dei generali</i> 4 <i>Da Caporetto a Vittorio Veneto</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
Unità IV: Il comunismo in Russia 1 <i>La rivoluzione di febbraio</i> 2 <i>La rivoluzione d'ottobre</i> 3 <i>Comunismo di guerra e Nuova politica economica</i> 4 <i>Stalin al potere</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
Unità V: Il fascismo in Italia 1 <i>L'Italia dopo la prima guerra mondiale</i> 2 <i>Il movimento fascista</i> 3 <i>Lo stato totalitario</i> 4 <i>Lo stato corporativo</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
Unità VI: Il nazionalismo in Germania 1 <i>La Repubblica di Weimar</i> 2 <i>Adolf Hitler e Mein Kampf</i> 3 <i>La conquista del potere</i> 4 <i>Il regime nazista</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
CLIL (Argomento svolto in lingua inglese): <i>"The American crash"</i>	<i>Fotocopie fornite dal docente</i>
Unità VII: Economia e politica tra le due guerre mondiali 1 <i>La grande depressione</i> 2 <i>Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta</i> 3 <i>La guerra civile spagnola</i> 4 <i>Verso la guerra</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
Unità VIII: La seconda guerra mondiale 1 <i>I successi tedeschi in Polonia e in Francia</i> 2 <i>L'invasione dell'URSS</i> 3 <i>La guerra globale</i> 4 <i>La sconfitta della Germania e del Giappone</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei

Unità IX: L'Italia nella seconda guerra mondiale <i>1 Dalla non belligeranza alla guerra parallela</i> <i>2 La guerra in Africa e in Russia</i> <i>3 Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo</i> <i>4 L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
Unità X: Lo sterminio degli ebrei <i>1 L'invasione della Polonia</i> <i>2 L'invasione dell'URSS e l'uccisione degli ebrei sovietici</i> <i>3 I centri di sterminio</i> <i>4 Auschwitz</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
Unità XI: La guerra fredda <i>1 La nascita dei blocchi</i> <i>2 Gli anni di Kruscev e Kennedy</i>	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
CLIL (Argomento svolto in lingua inglese): " <i>Kennedy's policy: the new frontier"</i> <i>3 Economia e società negli anni Sessanta e Settanta</i> <i>4 Il crollo del comunismo</i>	Fotocopie fornite dal docente
* Unità XIII: L'Asia Orientale	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei
* Unità XIV: Medio Oriente e mondo islamico	<i>"Chiaroscuro" nuova edizione, volume 3</i> <i>Dal Novecento ai giorni nostri</i> <i>Francesco Maria Feltri, Maria Manuela Bertazzoni e Franca Neri</i> Ed. Sei

(*): argomenti non ancora svolti alla data 15/5 di cui non se ne assicura lo svolgimento

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti Nessuna conoscenza della terminologia di base
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti
5	Conoscenza superficiale dei contenuti Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti Incertezze nella individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali e nelle operazioni di classificazione e di sintesi
6	Conoscenza dei contenuti minimi essenziali Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi)
7	Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali
8	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti, relativi anche ad altre aree disciplinari Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali
9 – 10	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti e agli strumenti propri di altre discipline Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi Capacità di esprimere valutazioni autonome
Tipologia delle verifiche	L'attività didattica in classe si è articolata attraverso lezioni frontali e lezioni interattive. Le prime hanno fornito un inquadramento generale del tema trattato, evidenziando i nessi concettuali rilevanti e chiarendo termini ed espressioni lessicali specifiche della disciplina, sollecitando, comunque, richieste di chiarimento e interventi da parte degli allievi. Particolare attenzione è stata riservata alla lettura e all'analisi di alcuni documenti e ad approfondimenti storiografici nonché letture critiche. Le verifiche sono state sia orali che scritte: quelle orali si sono basate su interrogazioni di tipo formativo e sommativo; le verifiche scritte sono state realizzate tramite: – trattazione sintetica di argomenti – quesiti a risposta singola (domande aperte) in preparazione alla terza prova di esame

	– quesiti a risposta multipla Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione dei singoli discenti e di intervenire, se necessario, con la ripetizione di concetti ancora poco chiari.
Risultato globale	Lo svolgimento del programma si è svolto secondo ritmi sufficientemente regolari, consentendo di affrontare in modo accettabile tutti gli argomenti previsti dalla programmazione di inizio d’anno. La maggior parte della classe si è avvicinata allo studio della storia con interesse e partecipazione adeguati. Laddove lo studio è stato costante e sistematico, gli alunni hanno acquisito una buona padronanza degli argomenti, hanno progressivamente sviluppato la capacità di cogliere le relazioni tra i fatti e la capacità di usare il lessico specifico. Alcuni alunni, tuttavia, mostrano difficoltà nell'esposizione sia scritta sia orale , difficoltà nel creare nessi di causa ed effetto e non mostrano di possedere ancora un lessico adeguato alla disciplina con conseguenze, a volte non proprio irrilevanti, sullo stesso contenuto.

3.4. Percorso formativo di Inglese

Obiettivi

Conoscenze	Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili. Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica, l'arte.
Competenze	Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini. Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2. Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee. Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.
Capacità	Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Listening skills). Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Reading skills). Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Writing skills). Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Speaking skills).

Contenuti

Il programma effettivamente svolto dalla classe è qui sotto riportato. Con asterisco gli argomenti che si prevede di svolgere entro il termine dell'anno scolastico.

Libri di testo in adozione:

- S. Ballabio, A. Brunetti, P. Lynch, **Roots. Culture, literature, society through texts and contexts**, ed. Europass.
- David Spencer, **Gateway. Destination B2**, MacMillan.

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
THE ROMANTIC AGE (1776-1837) -History of the Romantic Period (1776-1837) : dispensa dell'insegnante + <i>Roots</i>, p. 199- p. 204 -Romanticism, dispense dell'insegnante. Mary Shelley, <i>Frankenstein</i>, libro in inglese, livello B2, letto durante le vacanze estive, ed. BlackCat Cideb: riassunto della trama + sezioni di approfondimento trattate: pp. 4-5-6-7-8-134-135. -Proiezione del film in inglese <i>Mary Shelley's Frankenstein</i>, di K. Branagh * -Fotocopie sulle tematiche dell'opera. William Wordsworth, <i>I wondered lonely as a cloud</i> (fotocopia): comprensione e analisi (dispense dell'insegnante). -<i>Preface to the Lyrical Ballads</i> (fotocopia con analisi di un brano e domande di comprensione). -<i>Wordsworth and Leopardi: Two views of nature</i> (fotocopia) ART LINK - Describing Romantic paintings: C.D. Friedrich, <i>The Wanderer above a Sea of Clouds</i> -<i>Figuring out nature: 'Roots'</i>, pp.42-43 (reading comprehension) CIVILTA': -<i>The Beauty of Britain: the Lake District</i> (reading comprehension), articolo tratto dal	PC di classe e/o registratore; lettore DVD; world wide web; dispense a cura dell'insegnante; fotocopie di approfondimento. Durante la terza prova dell'Esame di Stato è consentito l'uso del dizionario bilingue, come stabilito dal Dipartimento di Lingue Straniere del Liceo 'Rodari' .

mensile *Speak up*.

-*The Lake District: the lost poetry of the lake*,
(*Roots*, pp. 34-35).

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

The Historical ground (fotocopie)

The Victorian Novel (dispensa)

Charles Dickens, *Hard times*: 'The one thing needful' + 'Coketown': lettura e analisi (fotocopia + dispense dell'insegnante).

-*Going to school in Victorian Britain*, fotocopia con esercizi.

-Visione di un video (youtube): *Dickens e il romanzo sociale*, a cura di Nadia Fusini.

-*Link to music and education* (dispensa dell'insegnante).

The Aesthetic Movement (fotocopia)

Oscar Wilde, *Picture of Dorian Gray* (dispensa dell'insegnante + fotocopia)

THE MODERN AGE (1901-1950) and THE CONTEMPORARY AGE (from 1950 to the present day)

-The Historical Ground (dispense dell'insegnante).

-Modernist Fiction, dispensa dell'insegnante.

- **Joseph Conrad**, *Heart of Darkness*, *Roots*, da p. 248 a p. 251 + fotocopia ; presentazione in PowerPoint preparata dalla studentessa tirocinante australiana ospitata in classe a Febbraio.

- **James Joyce**, *Dubliners: Eveline*, *Roots*, da p. 278 a p. 281 + fotocopie.

-**Virginia Woolf**, *To the Lighthouse*, fotocopia con esercizi di comprensione; fotocopie di analisi; visione di un video (youtube) su Virginia

Woolf, a cura di Bonino Davico. -<i>Shakespeare's sister</i>, fotocopia (reading comprehension). Modulo disciplinare legato all'argomento scelto per l'alternanza scuola/lavoro: alcune riflessioni su <i>Three Guineas</i> e sullo spettacolo <i>Virtù dell'oscurità</i>, in scena al Teatro Magnolfi - Prato -George Orwell, <i>Nineteen Eighty-Four</i>, <i>Roots</i>, da p. 322 a p. 325 + fotocopia. - Samuel Beckett, <i>Waiting for Godot</i>, <i>Roots</i>, da p. 271 a p. 274, fino all'es. 3 compreso). * LINGUA Sono state svolte esercitazioni di 'reading' e 'writing', come compiti per casa, al fine di consolidare le strutture grammaticali apprese durante i due bienni del corso di studio; esercitazioni di 'speaking' e 'listening' in classe. USCITA DIDATTICA: Visione dello spettacolo <i>Pride&Prejudice</i> (in lingua inglese), tratto dal romanzo di Jane Austen.	
--	--

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

VOTO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
1-2	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di ‘spelling’, grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
3	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
4	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell’esprimer si in modo efficace , commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
4 1/2	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell’esprimersi in modo efficace , commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.

5	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.
5 1/2	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
6	Comprende interventi orali, comprende più del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguate, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più	Adeguate ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.

	registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	sufficienti.		che sufficiente.		
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .
7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.

8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

9-10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende più dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace più del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.
-------------	--	---	--	---	---	--

Tipologia delle verifiche	Prove scritte: prove strutturate e semi-strutturate; quesiti come 'terza prova' tipo b. Prove orali: interrogazioni (esposizione orale di contenuti storico-letterari); una prova di verifica delle abilità di ascolto.
Risultato globale	La classe è formata da un piccolo gruppo che nel corso degli anni ha sempre dimostrato un livello buono di competenza della lingua inglese, sia scritta che parlata, e che ha seguito un metodo di studio costante; tra questi alcuni si sono distinti particolarmente, in virtù di un profondo interesse per la disciplina, accompagnato e consolidato da esperienze di studio all'estero. Vi è poi un altro gruppo che ha incontrato alcune difficoltà: tra questi si differenziano alcuni che, nel corso dei cinque anni, impegnandosi, hanno gradualmente migliorato le proprie competenze, raggiungendo risultati sufficienti, o più che sufficienti; altri che, invece, hanno seguito un metodo di studio più discontinuo, riportando alcune incertezze, tuttavia intervallate da momenti leggermente più positivi. Al fine di migliorare la competenza della scrittura, sono state assegnate, come compiti per casa alcune esercitazioni di 'writing' su tematiche letterarie e culturali, che l'insegnante ha corretto individualmente e che poi ha restituito ai singoli alunni. Durante il II quadrimestre è stato svolto un corso di recupero, allo scopo di sanare le carenze disciplinari del I quadrimestre. Alla programmazione è stato dato un taglio storico-letterario, cui sono state unite tematiche di civiltà e cultura; per questo motivo, il libro di testo è stato affiancato dall'uso di fotocopie e/o dispense preparate dall'insegnante. Questa scelta è stata dettata dall'intento di dare agli alunni l'opportunità di conoscere e apprezzare la letteratura del paese di cui si studia la lingua, nonché di avvicinarsi al testo letterario, come momento altamente formativo, luogo privilegiato di emozioni e riflessioni su se stessi e sul mondo circostante; durante le lezioni, i ragazzi sono stati sollecitati ad esprimere le proprie opinioni, rielaborare i contenuti in modo personale e ad operare collegamenti con altre materie. I testi letterari, inoltre, sono anche serviti da spunto per la revisione di strutture grammaticali e morfosintattiche, nonché per l'ampliamento e l'approfondimento delle conoscenze lessicali degli studenti. Nel I quadrimestre sono state svolte tre prove scritte e due prove orali (di cui un test d'ascolto); nel II quadrimestre verranno svolte quattro prove scritte (comprese le simulazioni della 'terza prova') e una prova orale, seguita eventualmente da una

	seconda prova orale, ove necessario, per consentire un maggiore ripasso dei contenuti svolti o per consolidare un voto. Il giudizio sulla classe è nel complesso buono: alcuni alunni hanno mostrato impegno e interesse per la lingua inglese, per gli autori e per le tematiche affrontate nel programma di letteratura.
--	--

Griglia di valutazione orale per il triennio (letteratura e civiltà inglese)

COMPRESIONE DELLE CONSEGNE	non pertinente	0
	parzialmente pertinente	0,5
	pertinente	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	scarse	0,5
	incomplete	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	complete	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	gravemente insufficienti	0,5
	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	buone	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	limitate	0,5
	adeguate	1
	buone	1,5
Totale punti su 10		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRODUZIONE IN LINGUA STRANIERA

(WRITING – TRIENNIO: classe terza, quarta, quinta)

PERTINENZA ALLA TRACCIA	<i>non pertinente</i>	0
	<i>parzialmente pertinente</i>	0,5
	<i>pertinente</i>	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	<i>scarse</i>	0,5
	<i>incomplete</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3
	<i>complete</i>	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	<i>gravemente insufficienti</i>	0,5
	<i>insufficienti</i>	1
	<i>sufficienti</i>	2
	<i>discrete</i>	3
	<i>buone</i>	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	<i>limitate</i>	0,5
	<i>adequate</i>	1
	<i>buone</i>	1,5
Totale punti su 10		

TABELLA DI VALUTAZIONE

3° PROVA SCRITTA

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

CONOSCENZE	Indicatori	Descrittori e livelli	PUNTI
	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
Completa		6	
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

3.5. Percorso formativo di Filosofia

Obiettivi

Conoscenze

Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale.

Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate

Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame

Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame

Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici del Mondo Moderno e Contemporaneo

Conoscere gli aspetti principali delle relative istituzioni sociali, politiche, educative

Competenze

Comprendere le domande della riflessione filosofica

Confrontare le diverse risposte allo stesso problema

Collegare i temi filosofici alle condizioni socio-storiche e allo sviluppo degli altri saperi

Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, termini e concetti

Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le principali strategie argomentative

Comprendere modelli diversi di pensiero, a seconda delle condizioni storico-culturali

Abilità

Individuare gli ambiti della riflessione filosofica

Individuare i caratteri specifici delle diverse correnti filosofiche

Individuare la relazione tra tema filosofico e situazione socio-storica

Individuare la relazione tra elaborazione filosofica e sviluppo degli altri saperi

Analizzare e definire termini e concetti; confrontarli in filosofi diversi;

utilizzarli nella rielaborazione e nell'interazione dialogica

Ricostruire le principali strategie argomentative e confrontarle in filosofi diversi;

utilizzarle nella rielaborazione e nell'interazione dialogica

Individuare e definire stili diversi di pensiero

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
L'Idealismo di Hegel. La razionalità del reale. La coincidenza tra verità e totalità. La dialettica come struttura del pensiero e della realtà. - La <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: caratteri generali; l'autocoscienza (dialettica servo-padrone, la coscienza infelice); la ragione. - la dialettica. - La filosofia dello spirito: lo Spirito oggettivo, il diritto, la moralità. Le forme dell'eticità: famiglia, società civile e stato. La filosofia della storia. D. Massaro, La Comunicazione filosofica, 2 pp. 574-693	Libro di testo: D. Massaro, La Comunicazione filosofica
Marx e l'emancipazione dell'uomo. Il <i>Manifesto del partito comunista</i>. L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico. Le cause dell'alienazione e il loro superamento. I rapporti tra struttura e sovrastruttura. Il feticismo delle merci. L'analisi del sistema capitalistico. Valore e plusvalore. La rivoluzione e la società senza classi. D. Massaro, La comunicazione filosofica, 3a pp. 70-81	Libro di testo: D. Massaro, La Comunicazione filosofica
Il Positivismo nei suoi caratteri generali: - Comte; la legge dei tre stadi; la classificazione delle scienze; la sociologia. - Darwin e l'evoluzionismo: Malthus: saggio sopra il principio di popolazione, la teoria di Lamarck; i principi della selezione naturale, L'origine dell'uomo. - Spencer e il darwinismo sociale. Fotocopie	Fotocopie e Libro di testo: D. Massaro, La Comunicazione filosofica
La crisi della filosofia ottocentesca: F. Nietzsche. - Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; apollineo e dionisiaco, la critica alla storia, la critica alla concezione giudaico-cristiana. - Il periodo "illuministico": il metodo genealogico nell'analisi della morale; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche, il nichilismo e il suo superamento. - Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il superuomo e l'eterno ritorno; la "trasvalutazione dei valori"; la volontà di potenza; nichilismo e prospettivismo. Massaro, La comunicazione filosofica, pp. 234- 266	Libro di testo: D. Massaro, La Comunicazione filosofica
Freud e la psicoanalisi. La formazione di Freud e la costituzione della teoria psicoanalitica. Sogni, lapsus e atti mancati: la via di accesso all'inconscio. La struttura della psiche umana e la nevrosi. La teoria della sessualità. Totem e tabù. Cenni all'antropologia giuridica. Cenni al Matriarcato. L'origine della società e della	Libro di testo: D. Massaro, La Comunicazione filosofica

morale. Massaro, La comunicazione filosofica, 3, 294-369	
Bergson e lo spiritualismo. La critica al positivismo e alla psicologia associazionista. Saggio sui dati immediati della coscienza, Materia e memoria, L'evoluzione creatrice. La comunicazione filosofica, 364-369 più fotocopie	Fotocopie e Libro di testo: D. Massaro, La Comunicazione filosofica
La scuola di Francoforte. L'eredità della scuola del sospetto, la filosofia critica; la dialettica dell'illuminismo: mito e razionalità, il sadismo, l'industria culturale; il dominio di sé. Cenni a Marcuse e a Benjamin. Fotocopie	Fotocopie e Libro di testo: D. Massaro, La Comunicazione filosofica

Voto	Giudizio
1 - 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	- Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	- Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.

8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	Verifica scritta strutturata e/o semistrutturata a valenza formativa Verifica orale
Risultato globale	La classe, complessivamente, ha manifestato una discreta motivazione e interesse rispetto alle problematiche filosofiche affrontate, mostrando un atteggiamento disponibile e collaborativo verso l'insegnante. Proseguendo un percorso di approfondimento iniziato gli anni precedenti, la classe ha lavorato soprattutto sui concetti filosofici. L'impegno è stato generalmente costante e ha permesso, nella maggioranza dei casi, di raggiungere risultati pienamente sufficienti. Nonostante ciò, la classe mostra una preparazione tipicamente scolastica senza particolari esigenze di approfondimento e di applicazione delle conoscenze alla realtà circostante. La programmazione è stata impostata nel tentativo di far emergere capacità critiche dalla lettura diretta del testo in riferimento alle differenti interpretazioni di autori novecenteschi. Per preparare la classe all'esame di Stato, oltre ai colloqui orali, è stata fatta, nel corso dell'anno, una prova scritta di verifica sul modello della terza prova. Gli esiti di tali verifiche, di carattere formativo, hanno evidenziato in alcuni studenti alcune incertezze nella capacità di sintesi e di argomentazione. Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto quasi completamente e gli obiettivi fissati sono stati globalmente raggiunti.

3.6. Percorso formativo di Scienze Umane

Obiettivi

conoscenze	PEDAGOGIA 1) Padroneggiare le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea fino all'epoca contemporanea. 2) Comprendere la realtà sociale e antropologica con particolare attenzione ai processi sociali caratteristici della società contemporanea collegandoli ai fenomeni educativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e informale, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza. 3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina. 4) Conoscere gli orientamenti e le problematiche della ricerca pedagogica del Novecento. SOCIOLOGIA 1) Conoscere i principali fenomeni sociali della società contemporanea 2) Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica contemporanea 3) Conoscere termini e concetti specifici della disciplina.
Competenze	PEDAGOGIA -Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. -Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare. -Individuare gli elementi portanti delle problematiche pedagogiche -Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche SOCIOLOGIA Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. -Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare. -Individuare gli elementi portanti delle problematiche sociali. -Individuare convergenze e divergenze all'interno delle diverse posizioni teoriche.
Abilità	--Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.

	-Analizzare criticamente i contenuti. -Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. -Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari. -Esprimere valutazioni personali.
--	--

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
PEDAGOGIA Il primo novecento. Dal maestro al fanciullo Una nuova concezione dell' infanzia pag. 298 Verso la pedagogia scientifica pag. 300 Il mondo dei giovani. Lo scoutismo. Pag 305 3. La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti Le avanguardie della nuova pedagogia. Pag. 308 Esperienze di élite pag.310 John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia pag. 311 Le opere pag.312. la proposta educativa pag 313 La pedagogia deweyana nel dibattito sui test standardizzati pag. 315 4. La scuola attiva in Europa E. Claparède: l'educazione "funzionale" pag.318 La proposta educativa pag. 322 Lettura pag. 367 "La scuola su misura" Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino pag.322. La teoria pedagogica pag. 325- 6 – 7. Lettura parziale del testo "Educare alla libertà" Lecture pag. 371-373 5. La reazione antipositivista Contro l'attivismo pag. 330 Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica pag. 330 La riforma Gentile pag. 332 La proposta educativa pag. 334 Lettura pag.374 6. Personalisti e marxisti di fronte all'educazione Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale	Manuale: G.Chiosso "Pedagogia"Einaudi scuola Lettura: "Che cos'è l'educazione" di J. Dewey pag 362. Lettura: "La scuola su misura" di E. Claparède pag. 367 Lettura: "Il materiale di sviluppo" di M.Montessori pag. 371 e "Il maestro scienziato" pag. 373

Arendt, G. Gilligan

SOCIOLOGIA

LA SOCIETA' MODERNA

1. Razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.

- 1 Comunità e società pag. 256
- 2 La razionalizzazione pag. 259
- 3 L'individualizzazione pag. 262
- 4 La società di massa pag. 263

2. Lavoro, differenze di genere e senso del sacro.

- 1 La razionalizzazione del lavoro pag. 268
- 2 Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro pag. 270
- 3 La famiglia e le distinzioni di genere pag. 273
- 4 Il ruolo della donna pag. 275
- 5 La secolarizzazione pag. 277

LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA

1. Linguaggio e comunicazione

- 1 Che cosa significa comunicare pag. 292
- 2 Gli aspetti generali pag. 293
- 3 Il linguaggio pag. 295
- 4 Le forme della comunicazione pag. 297
- 5 Le difficoltà della comunicazione pag. 299

2 La comunicazione mediale

- 1 Le caratteristiche della comunicazione mediale pag. 305
- 2 Dai mass media ai new media pag. 306
- 3 I principali mezzi di comunicazione di massa pag. 309
- 4 Internet pag. 313

3 Le caratteristiche della comunicazione mediale

- 1 Gli effetti dei media pag. 318
- 2 L'omogeneizzazione dei comportamenti e il fenomeno dell'agenda setting. pag. 319
- L'industria culturale
- 3 La trasformazione dell'esperienza pag. 321
- 4 L'industria culturale pag. 323

LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.

1. Verso la globalizzazione

- 1 Il corpo e lo spazio pag. 340
- 2 Le comunità locali pag. 341
- 3 L'urbanizzazione pag. 344
- 4 Vita urbana e vita globalizzata pag. 346
- 5 Che cos'è la globalizzazione pag. 347

P. Volontè, C. Lunghi, M. Megatti, E. Mora,
Sociologia, Einaudi Scuola

6 Le forme della globalizzazione pag. 349 7 L'antiglobalismo pag. 352 2. La società multiculturale. 1 Le differenze culturali pag. 356 2 La differenza come valore pag. 360 3 Il multiculturalismo e la politica delle differenze pag. 361 L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE 1. La dimensione politica della società (sintesi da pag.376 a pag.384) 4 Le principali forme di regime politico pag. 384 5 I caratteri della democrazia: il consenso popolare pag. 386 6 I caratteri della democrazia: la rappresentanza pag. 387 7 I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze pag. 389 8 I rischi della democrazia pag. 394 2. Welfare State e terzo settore 1 Origine e evoluzione dello Stato sociale pag. 398 2 La nascita e l'affermazione del Welfare State pag. 399 3 La crisi del Welfare State pag. 403 4 Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo pag. 405 5 Le politiche sociali pag.407 6 Le politiche sociali in Italia pag. 410 7 L'alternativa al Welfare State: il Terzo settore pag. 414 I METODI DELLA RICERCA sintesi ANTROPOLOGIA LA RELIGIONE E LE RELIGIONI. 1 Che cos'è la religione. Pag. 222 2 I simboli sacri. Pag. 224 3 I riti della religione. Pag. 227 4 Riti di passaggio, riti di iniziazione. Pag. 230 CONTROLLO DELLE RISORSE, PRODUZIONE E POTERE 1 Risorse e potere pag 276 2 Economia e politica : una distinzione difficile pag 277 3 La circolazione e la produzione delle	LETTURA di un brano di Bauman "La mobilità nella società globale come fattore di stratificazione" pag. 367 U.Fabietti, Antropologia, Einaudi Scuola
---	---

risorse pag. 280 3. La politica: una competizione per il controllo delle risorse pag. 291 4. Tribù e lignaggi pag. 294 5. I sistemi politici centralizzati pag. 299 L'ANTROPOLOGIA E LA CONTEMPORANEITÀ 1 L'antropologia nel mondo globale pag. 312 2 Una distribuzione ineguale delle risorse pag. 313 4 La religione e i fondamentalismi pag. 321 5 Potere e violenza pag. 326 3 Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia pag. 330	
--	--

Votazione	Giudizio
1 – 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità..
3 – 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	- Partecipazione ed impegno non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari
7	- Partecipazione ed impegno costanti e, nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	Verifiche orali individuali e attività a piccoli gruppi. Verifiche scritte: esercitazioni - trattazione sintetica di argomenti - svolgimento di prove scritte seguendo le tipologie proposte per l'esame di Stato
Risultato globale	I programmi delle diverse discipline di scienze umane (sociologia, pedagogia, antropologia e, fino allo scorso anno, psicologia) sono stati svolti seguendo ritmi regolari anche se, quest'anno si sono avuti rallentamenti in conseguenza dell'alternanza scuola-lavoro e per altri impegni riguardanti il POF. Le attività hanno talvolta creato, negli alunni più diligenti, condizioni di stanchezza e, periodicamente, un calo nei risultati disciplinari. Nel corso del triennio il gruppo classe ha maturato la coesione attraverso la voglia degli alunni di conoscersi, confrontarsi, migliorarsi. Dal punto di vista dell'andamento didattico-disciplinare, nella classe si evidenzia: un piccolo gruppo di studenti che hanno dimostrato partecipazione attiva e creativa, impegno sistematico e costruttivo, voglia di approfondire i contenuti. Gli stessi studenti hanno spesso allargato e collegato i contenuti proposti e hanno dimostrato la capacità di applicare i concetti appresi a problematiche della vita quotidiana. Un altro piccolo gruppo invece ha dimostrato partecipazione e impegno discontinui, conoscenze superficiali e incertezze nell'individuazione e descrizione dei fenomeni trattati. Un terzo gruppo (di livello medio), ha avuto un impegno generalmente costante, ha dimostrato una conoscenza essenziale dei contenuti talvolta espressi con linguaggio non sempre adeguato. Nella classe è presente un'alunna DSA che rientra nel gruppo di livello alto. La ragazza, oltre ad effettuare le prove di verifica equivalenti alla classe e interrogazioni senza seguire le mappe concettuali da lei effettuate, ha dato, alla vita della classe, contributi qualitativamente elevati, arricchendo talvolta la

	dimensione dell'apprendimento. La classe ha mostrato grande sensibilità e attenzioni per l'integrazione dell'alunna diversamente abile. Gli alunni sono riusciti a organizzare il rapporto con la ragazza nei momenti non coperti dal sostegno. Non sono mancati momenti di ascolto, da parte dell'intera classe, del lavoro da lei effettuato su argomenti collegati alla programmazione.
--	--

3. 7. Percorso formativo di Matematica

Obiettivi

Conoscenze	☐ Conoscere le caratteristiche e i vari tipi di funzione reale di variabile reale ☐ Conoscere il significato di limite ☐ Conoscere il concetto di funzione continua ☐ Conoscere i teoremi sulle funzioni continue ☐ Conoscere il significato di derivata ☐ Conoscere i teoremi fondamentali del calcolo differenziale
Competenze	☐ Saper calcolare il dominio di una funzione ☐ Saper verificare il limite di una funzione algebrica razionale ☐ Saper calcolare il limite di una funzione algebrica ☐ Saper risolvere le forme indeterminate $0/0$, $-$, $/$, 0 . ☐ Saper stabilire la continuità di una funzione in un punto ☐ Saper classificare i punti di discontinuità di una funzione algebrica ☐ Saper calcolare la derivata di una funzione elementare in un punto ☐ Saper calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate ☐ Saper eseguire lo studio completo di una funzione <i>algebrica razionale</i> e rappresentarne il grafico nel piano cartesiano ☐ Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico
Capacità	☐ Utilizzare le competenze acquisite per affrontare semplici situazioni problematiche ☐ Individuare i concetti essenziali della disciplina ☐ Organizzare in maniera logica i contenuti ☐ Comunicare con linguaggio appropriato ☐ Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
LIMITI E CONTINUITA'	
1. INTRODUZIONE ALL'ANALISI ☐ L'insieme $\mathbb{R}$: richiami e complementi ○ Intervalli in $\mathbb{R}$ ○ Gli intorni di un punto ☐ Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno ○ Definizione e classificazione ○ Dominio ○ Segno di una funzione ☐ Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà ○ Immagine di una funzione ○ Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani ○ Funzioni crescenti e decrescenti ○ Funzioni pari e dispari	Libro di testo (Unità 1: teoria pag.2-23 esercizi pag.31-48)

2. LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE ☐ Introduzione al concetto di limite ○ Esempi introduttivi e definizione generale di limite (solo intuitiva). ☐ Dalla definizione generale alle definizioni particolari (solo interpretazioni geometriche). ○ Prima definizione particolare: x_0 e l sono finiti ○ Seconda definizione particolare: x_0 è finito e l è infinito ○ Terza definizione particolare: x_0 è infinito e l è finito ○ Quarta definizione particolare: x_0 e l sono infiniti ○ Limite destro e sinistro ○ Asintoti orizzontali e verticali ☐ Teorema dell'unicità del limite (solo enunciato) e teorema del confronto (solo enunciato). ☐ Le funzioni continue e l'algebra dei limiti ○ La continuità ○ I limiti delle funzioni elementari ○ L'algebra dei limiti ☐ Forme di indecisione di funzioni algebriche: $+$ $-$, $/$, $0/0$.	Libro di testo (Unità 2: teoria pag.49-75 esercizi pag.87-111)
3. CONTINUITA' ☐ Funzioni continue ○ Continuità in un punto ○ Continuità in un intervallo ○ Funzioni continue elementari ☐ Punti di discontinuità e loro classificazione ○ Punti di salto (o discontinuità di prima specie) ○ Discontinuità di seconda specie ○ Discontinuità eliminabile (o di terza specie) ○ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica ☐ Asintoti e grafico probabile di una funzione ○ Asintoti orizzontali e verticali ○ Asintoti obliqui ○ Ricerca degli asintoti obliqui	Libro di testo (Unità 4: teoria pag.144-158 esercizi pag.159-179)
CALCOLO DIFFERENZIALE	
4. LA DERIVATA ☐ Il concetto di derivata ☐ La derivata in un punto ☐ Derivabilità e continuità (solo enunciato) ☐ Derivata destra e sinistra ☐ Funzione derivata e derivate successive ☐ Derivata delle funzioni elementari (dimostrazioni solo per la funzione costante, per la funzione potenza e per la funzione tangente) ☐ Algebra delle derivate (senza dimostrazione) ○ Linearità della derivata ○ Prodotto di due funzioni ○ Quoziente di due funzioni ☐ Derivata della potenza di una funzione ☐ Applicazioni del concetto di derivata: ○ Retta tangente e normale a una curva	Libro di testo (Unità 5: teoria pag.194-216 esercizi pag.220-237)

5. TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI □ Il teorema di Fermat Senza dimostrazione) ○ Punti di massimo e minimo relativo □ Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionario ○ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) ○ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima	Libro di testo (Unità 6: teoria pag.243-262 esercizi pag.267-294)
6. LO STUDIO DI FUNZIONE □ Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. ○ Ricerca del dominio ○ Eventuali simmetrie ○ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani ○ Segno della funzione ○ Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti ○ Studio della derivata prima ○ Grafico di una funzione algebrica razionale* □ Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico	Libro di testo (Unità 7: teoria pag.295-301 esercizi pag.308-315)
Libro in uso: Leonardo Sasso, “Nuova Matematica a colori” –Edizione AZZURRA per la riforma. Quinto anno-, Vol.5, Petrini	

Votazione	Giudizio
1 – 2	Conoscenza: assenza di contenuti. Competenza: non coglie il significato della richiesta. Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo. Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma.
3 – 4	Conoscenza: lacunosa, per lo più assente, dei contenuti. Competenza: non coglie il significato della richiesta. Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni. Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta.
5	Conoscenza: superficiale dei contenuti. Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici. Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori. Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta.
6	Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti. Competenza: coglie il significato essenziale della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze. Capacità: applica le conoscenze in situazioni semplici con qualche incertezza. Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile.

7	Conoscenza: elementi significativi dei contenuti. Competenza: coglie il significato della richiesta con parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze. Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse. Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta.
8	Conoscenza: completa dei contenuti. Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo. Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove. Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta.
9 – 10	Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti. Competenza: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari. Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove. Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta.
Tipologia delle verifiche	Colloqui orali. verifiche scritte: strutturate, semi-strutturate e problem solving.
Risultato globale	La Classe si è mostrata abbastanza scolarizzata per quel che riguarda il rispetto dei ruoli, sebbene, durante le lezioni, ci sia stato un gruppo cospicuo di allievi che ha mostrato totale disinteresse per la disciplina. Nonostante non siano mancati gli equilibri legati ad una buona condotta, la classe ha avuto tempi di concentrazione molto bassi ed è stata perciò incline a frequenti distrazioni. Inoltre il livello di preparazione di partenza estremamente basso e inadeguato, ha fatto sì che la programmazione non sia stata sempre rispettata e ha indotto il docente ad una semplificazione mirata che non facesse perdere almeno il raggiungimento degli obiettivi minimi. Per molti, mancano le nozioni di base del calcolo letterale e della teoria delle equazioni, e questi hanno dedicato pochissimo tempo allo studio personale. Solo un piccolo gruppo si è mostrato desideroso di apprendere pur soffrendo di un inadeguato metodo di studio. Il docente ha provato a rafforzare per alcuni e colmare per altri, le lacune pregresse, attraverso un corso di recupero alla fine del primo quadrimestre; dove sono stati ripresi gli elementi fondamentali di calcolo algebrico. Corso al quale hanno partecipato anche gli allievi che non hanno avuto una valutazione non positiva allo scrutinio. Ciononostante permangono situazioni estremamente lacunose che per molti hanno determinato una mancata acquisizione degli obiettivi minimi. Il livello medio raggiunto è insufficiente.

3.8. Percorso formativo di Fisica

Obiettivi

Conoscenze	Le cariche elettriche Il campo elettrico Elettrostatica La corrente elettrica I circuiti elettrici Il campo magnetico L'induzione elettromagnetica: cenni.
Competenze	Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale
Capacità	Organizzare in maniera logica i contenuti Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati Saper applicare strategie di problem solving Valutare i risultati raggiunti

Contenuti

UNITA' DIDATTICA	Strumenti
1. CARICHE E CAMPI ELETTRICI ☐ La carica elettrica ○ Elettrizzazione per strofinio ○ Elettrizzazione per contatto ○ Elettrizzazione per induzione elettrostatica ☐ La legge di Coulomb ○ Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale ☐ Il campo elettrico ○ Il vettore campo elettrico ○ Le linee di campo ☐ L'energia potenziale e il potenziale elettrico ☐ I condensatori ○ I condensatori piani ○ La capacità di un condensatore	Libro di testo (Modulo 9 – Unità 1: pag. 636-670) Esperienza di laboratorio: Fenomeni di elettrizzazione e elettroscopio a foglie.

2. LA CORRENTE ELETTRICA ☐ La corrente elettrica nei solidi ☐ La resistenza elettrica e le leggi di Ohm ☐ La potenza elettrica e l'effetto Joule ☐ I circuiti elettrici ○ Resistenze in serie ○ La legge dei nodi e la legge delle maglie ○ Resistenze in parallelo	Libro di testo (Modulo 9 – Unità 2: pag. 677- 701) Esperienza di laboratorio: Lampadine e semplici circuiti. Video proiettati con la LIM. Esperienza di laboratorio: Circuiti in serie e in parallelo; misure di tensione, di corrente e di resistenze equivalenti. Video proiettati con la LIM.
1. FORZE MAGNETICHE E CAMPI MAGNETICI ☐ Magnetismo e campi magnetici ☐ Correnti elettriche che generano campi magnetici. ☐ Forze su correnti in un campo magnetico ☐ Forza magnetica tra due conduttori paralleli ☐ Forza su una carica in movimento in un campo magnetico	Libro di testo (Modulo 10– Unità 1: pag. 722- 733) Esperienze di laboratorio: Esperienza di Oersted; Linee di campo. Video Proiettati con la LIM.
2. INDUZIONE ELETTROMAGNETICA ☐ Esperimento di Faraday. ☐ Correnti indotte e analisi microscopica per mostrarne l'esistenza	Libro di testo (Modulo 10 – Unità 2: pag 761- 763) Esperienza di laboratorio: Circuiti in movimento in campi magnetici uniformi.

Valutazione

Votazione	Giudizio
1 – 2	Conoscenza: assente dei contenuti. Competenze: assenti. Capacità: non riscontrabili. Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma.
3 – 4	Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti. Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze. Capacità: non riscontrabili. Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta.

5	Conoscenza: superficiale dei contenuti. Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta. Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori. Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta.
6	Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti. Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro. Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite. Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile.
7	Conoscenza: elementi significativi dei contenuti. Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze. Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse. Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta.
8	Conoscenza: completa dei contenuti. Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo. Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove. Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta.
9 – 10	Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti. Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari. Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove. Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta.
Tipologia delle verifiche	Verifiche orali. Verifiche scritte: domande a risposta aperta e problem solving.

Risultato globale	La Classe si è mostrata abbastanza scolarizzata per quel che riguarda il rispetto dei ruoli, sebbene, durante le lezioni, ci sia stato un gruppo cospicuo di allievi che ha mostrato totale disinteresse per la disciplina. Nonostante non siano mancati gli equilibri legati ad una buona condotta, la classe ha avuto tempi di concentrazione molto bassi ed è stata perciò incline a frequenti distrazioni. Inoltre il livello di preparazione di partenza estremamente basso e inadeguato, ha fatto sì che la programmazione non sia stata sempre rispettata e ha indotto il docente ad una semplificazione mirata che non facesse perdere almeno il raggiungimento degli obbiettivi minimi. La maggior parte degli allievi disconosce: gli elementi di meccanica classica, l'aspetto energetico della materia e il calcolo vettoriale. Molti dedicano pochissimo tempo allo studio personale. Ciononostante permangono situazioni estremamente lacunose che per molti hanno determinato una mancata acquisizione degli obbiettivi minimi. Il livello medio raggiunto è insufficiente.
--------------------------	---

3.9. Percorso formativo di Scienze Naturali

Obiettivi

Conoscenze	1. Descrivere i processi che portano alla formazione dei minerali. Spiegare i criteri di classificazione dei minerali. Elencare le principali caratteristiche chimico-fisiche dei minerali. 2. Definire il processo litogenetico. Spiegare cos'è e come si formano e si differenziano i magmi. Definire la genesi e le principali caratteristiche delle rocce sedimentarie, metamorfiche e ignee. 3. I terremoti e le onde sismiche. La magnitudo e il rischio sismico. L'attività vulcanica e i tipi di vulcanesimo. Attività vulcanica e rischio vulcanico in Italia. 4. Relazione tra onde sismiche, magnetismo, densità delle rocce e struttura interna della terra. La deriva dei continenti e l'espansione dei fondali oceanici. Teoria della tettonica delle placche. Pieghe faglie e orogenesi. 5. La chimica organica. Gli idrocarburi. Gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi. Il benzene e gli idrocarburi aromatici. 6. Richiami generali al processo di fotosintesi e respirazione cellulare. Le biomolecole. Gli acidi nucleici: DNA e RNA. I vari tipi di RNA. Dal DNA alle proteine. 7. Tecniche del DNA ricombinante e sviluppi delle biotecnologie. Applicazioni delle biotecnologie e loro risvolti ambientali, etici e sociali.
Competenze	Esposizione in forma chiara e corretta delle conoscenze Uso corretto della terminologia scientifica Capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti
Capacità	Capacità di applicare i concetti acquisiti a contesti diversi da quelli in cui sono stati appresi Capacità di collegare le conoscenze e le competenze acquisite a quelle sviluppate in altri ambiti disciplinari. Capacità di osservare i fenomeni naturali, in modo diretto e attraverso i mezzi di informazione e di interpretarli criticamente inserendoli in un contesto scientifico (soprattutto nel campo delle Scienze naturali: geologiche, biologiche e biochimiche) Esprimere valutazioni personali

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
Scienze della Terra - I minerali, caratteristiche generali. Il ciclo litogenetico. Le rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. La dinamica terrestre: Terremoti, vulcani, rischio Sismico e vulcanico. L'interno della terra e la tettonica delle placche. Biochimica e Biologia – Le biomolecole (richiami generali): glucidi, lipidi,	Sono previste le consuete lezioni frontali e interattive. Si lavorerà per moduli di contenuti, collegando gli argomenti e individuando i nessi causa-effetto sia sugli argomenti dei moduli in corso che sui principali concetti degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico e su quelli degli anni precedenti. Gli argomenti verranno prima focalizzati, analizzati, quindi sintetizzati coinvolgendo gli allievi che saranno guidati nell'osservazione, nel ragionamento e alla conclusione

protidi. Processo di respirazione cellulare e di fotosintesi (Concetti principali). Gli acidi nucleici: DNA e RNA. Tecniche del DNA ricombinante e sviluppi delle biotecnologie. Applicazioni delle biotecnologie in ambito sanitario, agroalimentare, ambientale e industriale	logica dei temi trattati Verranno proposti e svolti esercizi di applicazione e brevi ricerche individuali di approfondimento. All'inizio di ogni lezione verrà brevemente ripreso l'argomento della lezione precedente, dopo aver raccolto le eventuali necessità di chiarimenti e/o di rinforzi. Per favorire la partecipazione e la consapevolezza del lavoro che si troveranno a svolgere gli allievi, verrà riconosciuta una giustificazione quadrimestrale e interrogazioni programmate.
---	---

Votazione	Giudizio
1 – 2	Lo studente non partecipa all'attività didattica; si sottrae alle verifiche e/o consegna compiti non svolti. E' assente qualunque autonomia di studio.
3 – 4	Lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato, impegno e interesse sono scarsi. Evidenzia conoscenze e abilità frammentarie, non usa in modo appropriato i linguaggi specifici. Ha scarsa autonomia nello studio.
5	Lo studente partecipa all'attività didattica in modo discontinuo; evidenzia conoscenze superficiali, parziali e/o mnemoniche, applicate in modo non sempre preciso; utilizza impropriamente i linguaggi specifici. Ha bisogno di una guida nello studio.
6	Lo studente partecipa all'attività didattica con impegno generalmente costante; evidenzia conoscenze accettabili e abilità essenziali; utilizza un linguaggio semplice e perlopiù corretto. Ha bisogno in parte di una guida nello studio
7	Lo studente partecipa e si impegna in modo costante ed interessato all'attività didattica, evidenzia una conoscenza appropriata dei contenuti esposti in modo organico; sa sviluppare analisi e sintesi corrette, esegue con sufficiente autonomia operazioni di collegamento.
8	Lo studente partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con costante interesse; evidenzia conoscenze complete, soddisfacenti abilità operative, logiche e rielaborative. Possiede sicure abilità espressive.
9 – 10	Lo studente partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; si impegna in ricerche bibliografiche e approfondimenti personali di ottimo livello; evidenzia conoscenze ampie ed approfondite, abilità operative, logico-critiche ed espressive brillanti ed originali.
Tipologia delle verifiche	Scritte: Questionario a scelta multipla e risposte brevi. Orali

Risultato globale	La classe risponde generalmente in maniera positiva agli impegni programmati dimostrando interesse e partecipazione agli argomenti trattati. Alle verifiche scritte il risultato raggiunto è stato più che sufficiente (70% di sufficienze piene), mentre le verifiche orali sono state disattese, in più circostanze, dalla maggioranza degli studenti.
--------------------------	---

3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte

Obiettivi

STORIA DELL'ARTE – classe QUINTA sez. C		
Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
- Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte. - Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. - Sapersi orientare tra i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche cogliendone e valutandone i valori estetici. - Saper leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendone non solo i valori formali e simbolici, ma anche la specifica competenza tecnica. - Saper fare collegamenti e confronti tra le varie	- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sicuro e approfondito - Saper condurre agilmente una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva. - Dedurre autonomamente temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera. - Ricostruire, nei suoi tratti essenziali, il pensiero dell'autore dal teso iconico. - Confrontare autori diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi. - Individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte. - Incrementare la capacità di lettura multidisciplinare dell'opera d'arte. - Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza. - Costruire percorsi tra i musei/collezioni e sul territorio. - Ricerca, anche	Nel corso dell'anno si affronterà lo studio della produzione artistica italiane e internazionale dalla seconda metà del Settecento fino all'età contemporanea. Relativamente ai contenuti proposti lo studente saprà: - Conoscere approfonditamente la terminologia specifica. - Conoscere date significative. - Individuare artisti, opere, stili e movimenti fondamentali. - Conoscere le tecniche artistiche. - Conoscere/definire concetti artistici. - Conoscere le peculiarità stilistiche di singoli artisti. - Riconoscere diversi stili architettonici, scultorei, pittorici. - Conoscere/riconoscere diverse tipologie dell'opera d'arte. - Riconoscere l'iconografia e l'iconologia. - Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto. - Conoscere alcuni tipi di musei visitati, l'origine delle collezioni, i criteri di ordinamento e di esposizione. - Conoscere, anche sommariamente, le problematiche del restauro e della conservazione.

espressioni artistiche e all'interno della produzione di uno stesso autore, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica. Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.	attraverso la rete web, i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie, esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socioeconomiche e culturali.	
---	--	--

Contenuti

Testo: G. Cricco - F.P. Di Teodoro "Itinerario nell'arte" volume 3 Zanichelli		
Unità didattiche	Opere	Strumenti (pagine)
L'OTTOCENTO		
Il Neoclassicismo		780-824
Antonio Canova Amore e Psiche Teseo sul Minotauro Adone e Venere Paolina Borghese Le Grazie Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria	Amore e Psiche Teseo sul Minotauro Adone e Venere Paolina Borghese Le Grazie Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria	
Jacques-Louis David	Accademia di nudo virile semidisteso e da tergo (Patroclo) Accademia di nudo virile riverso (Ettore) Il giuramento degli Orazi La morte di Marat Le Sabine	
Jean Auguste Dominique Ingres	Il sogno di Ossian La grande odalisca	
Francisco Goya	Il sonno della ragione genera mostri Ritratto della Duchessa d'Alba La Maja vestida e la Maja desnuda	

	Le fucilazioni del 3 maggio 1808...	
<i>Il Romanticismo</i>		836-872
Caspar David Friedrich	Il naufragio della Speranza	
Henry Wallis	Chatterton	
John Constable	Studi di nuvole a cirro La cattedrale di Salisbury vista dai giardini del Vescovo	
Joseph Turner	Ombra e Tenebre. La sera del Diluvio Tramonto	
Theodore Gericault	Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia La zattera della medusa Alienata con la monomania dell'invidia	
Eugene Delacroix	La barca di Dante La libertà che guida il popolo Il rapimento di Rebecca	
Francesco Hayez	Atleta trionfante La congiura dei Lampugnani Pensiero malinconico Il bacio Ritratto di Alessandro Manzoni	
<i>Realismo</i>		873-876
Gustave Courbet	Gli spaccapietre L'atelier del pittore Le Signorine sulla riva della Senna	
<i>I Macchiaioli</i>		
Giovanni Fattori	Campo italiano alla battaglia di Magenta La rotonda di Palmieri In vedetta (Il muro bianco) Bovi al carro Viale delle cascine	
Silvestro Lega	Il canto dello stornello Il pergolato	
<i>La nuova architettura del ferro in Europa</i>	La Torre Eiffel	887-892
<i>Impressionismo</i>		898-939
Eduard Manet	Colazione sull'erba Olympia Il bar delle Folies – Bergères	
Claude Monet	Colazione sull'erba La gazza Impressione, sole nascente La cattedrale di Rouen Lo stagno delle ninfee La Grenouillère	
Edgar Degas	La lezione di ballo L'assenzio Quattro ballerine in blu	
Auguste Renoir	La Grenouillère Moulin de la Galette Colazione dei canottieri Le bagnanti	
Gustave Caillebotte	I rasieratori di parquet	
<i>Postimpressionismo</i>		940-973
Paul Cézanne	La casa dell'impiccato a Auvers I bagnanti I giocatori di carte La montagna Sainte-Victoire	
Georges Seurat	Une baignade à Asnières	

Teoria del colore e divisionismo	Una domenica pomeriggio all'isola della Gran Jatte Il circo	
Paul Gauguin	L'onda Il Cristo Giallo Come! Sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?	
Vincent Van Gogh	I mangiatori di patate Il ponte di Langlois Autoritratto con cappello di feltro grigio Autoritratti Veduta di Arles con iris in primo piano Notte stellata Campo di grano con volo di corvi La camera da letto	
Henri de Toulouse - Lautrec	Al Moulin Rouge Au salon de la Rue des Moulins	
IL NOVECENTO		
Art Nouveau		974-990
William Morris		
Gustav Klimt	Giuditta I Giuditta II Ritratto di Adele Bloch-Bauer Ritratti vari Danae La culla	
La Kunstgewerbeschule	Olbrich. Il Palazzo della Secessione Loos. Casa Scheu	
I "fauves"		991-996
Henri Matisse	Donna con cappello La gitana La stanza rossa La danza	
Espressionismo		997-1015
Il "Die brücke": E.L.Kirchner	Marcella Due donne per la strada	
Erich Heckel	Giornata limpida	
Emil Nolde	Gli orafi Papaveri e iris	
Edvard Munch	La fanciulla malata Sera nel corso Karl Johann Il grido Pubertà Modella con sedia di vimini	
Oskar Kokoschka	Donna seduta Ritratto di Adolf Loos La sposa nel vento	
Egon Schiele	Nudo femminile seduto di schiena... Sobborgo I Abbraccio	
Cubismo		1016-1041
Pablo Picasso	Bevitrice di assenzio – Poveri in riva al mare – Famiglia di saltimbanchi – Les demoiselles d'Avignon – Ritratto di Ambrosie Vollard – Natura morta con sedia impagliata – I tre musicisti	

	–Ritratto di Dora Maar –Guernica – Nobiluomo con pipa	
Georges Braque	Case all’Estaque Violino e brocca Le Quotidien, violino e pipa Natura morta con clarinetto	
<i>Futurismo</i>		1042-1069
Filippo Tommaso Marinetti e l’estetica futurista		
Umberto Boccioni	La città che sale Stati d’animo: gli addii (I e II versione) Forme uniche della continuità nello spazio	
Antonio Sant’Elia	Stazione d’aeroplani Città nuova	
“La ricostruzione futurista dell’universo”	Costruzione di Pinocchio (F. Depero) Paravento futurista (G. Balla) Tarsibalbu (G. Balla)	
Giacomo Balla	Dinamismo di un cane al guinzaglio Velocità astratta Velocità astratta + rumore Compenetrazione iridescente	
Gerardo Dottori	Primavera umbra Il Trittico della velocità	
<i>Il dadaismo</i>		1070-1075
Marcel Duchamp	Fontana L.H.O.O.Q.	
Man Ray	Cadeau Le violon d’Ingres	
<i>Il surrealismo</i>		1076-1097
Max Ernst	Alla prima parola chiara La vestizione della sposa	
Joan Miro	Montroig, la chiesa e il paese Il carnevale di Arlecchino Pittura La scala dell’evasione Blu III	
Renè Magritte	L’uso della parola I La condizione umana La battaglia delle Argonne Le grazie naturali	
Salvator Dali	Studio per “Stipo antropomorfo” Costruzione molle con fave bollite... Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia Sogno causato dal volo di un’ape Ritratto di Isabel Styler-Tas (Melanconia)	
<i>Astrattismo</i>		1098-1126
Der Blaue Reiter : Franz Marc	I cavalli azzurri Capriolo nel giardino di un monastero Gli uccelli	
Vasilij Kandinskij	Il cavaliere azzurro Coppia a cavallo Murnau. Cortile del castello Senza titolo Composizione VI Alcuni cerchi Blu cielo	
“De Stijl”-Neoplasticismo:	Mulino Oostzijde	

Piet Mondrian *	Mulino Winkel al sole L'albero rosso Melo in blu L'albero L'albero grigio Melo in fiore Composizione n.10. Molo e oceano Composizione in rosso, blu e giallo	
La pittura metafisica*		1154-1169
Giorgio De Chirico	Il canto d'amore La sposa fedele L'enigma dell'ora Le Muse inquietanti Grande interno metafisico Ganimede Villa romana La vittoria Trovatore Piazza d'Italia con statua e roulotte	
Carlo Carrà	I funerali dell'anarchico Galli Simultaneità: donna al balcone La musa metafisica Le figlie di Loth Il pino sul mare	
L'École de Paris*		1179-1185
Marc Chagall	Io e il mio villaggio Parigi dalla finestra L'anniversario Re David in blu	
Amedeo Modigliani	Nudo disteso con i capelli sciolti Bambina in blu Ritratti Jeanne Hébuterne Ritratto di Lunia Czechowska	
Gli argomenti segnalati con * non sono stati trattati al momento della stesura del documento del 15 maggio e l'insegnante si riserva di decidere in seguito in merito al loro possibile svolgimento.		

Giudizio		Votazione
CONOSCENZE	ABILITÀ	
	Lo studente:	VOTO/10
Assenti	non dimostra nessuna competenza	1 - 2
Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina	3 - 4
Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erraneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti	5
Sufficienti conoscenza e comprensione dei	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su	6 -6,5

contenuti disciplinari essenziali	sollecitazione	
Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione	7 – 7,5
Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari	8 -8,5
Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo	9
Rigorose conoscenza e padronanza dei contenuti disciplinari complete, solide ed approfondite	a) sa orientarsi con padronanza su ogni argomento con approfondimenti personali e collegamenti interdisciplinari autonomi b) rivela capacità di analisi, sintesi e argomentazione supportate da ampia documentazione c) sa contestualizzare e rielaborare in modo personale d) esprime i concetti con linguaggio specifico e personale dialettica	10

Tipologia delle verifiche	- Verifiche orali di tipo tradizionale. - Verifiche scritte del tipo strutturato (completamento, nomenclatura, etc.) e semi-strutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). - Lettura di opera d'arte.
Risultato globale	La classe è composta da 24 elementi, con sole tre presenze maschili. Una alunna, iscritta ai soli fini dell'attestato di frequenza, è stata valutata secondo obiettivi e criteri differenziati. Gli studenti, che ho seguito per tutto il triennio, si sono mostrati nel complesso disponibili al dialogo educativo e partecipativi ed hanno per lo più frequentato in maniera regolare; pochi elementi hanno invece effettuato un discreto numero di assenze. Per un alunno in particolare la presenza decisamente saltuaria ha avuto riflessi negativi sulla qualità del dialogo educativo. Per quanto attiene il livello di preparazione esso si presenta complessivamente soddisfacente anche se differenziato: alcuni elementi si sono distinti per interesse, costanza nello studio e per le discrete capacità di rielaborazione dei contenuti, conseguendo risultati decisamente positivi, in qualche caso anche ottimi. La maggior parte ha comunque raggiunto un livello di preparazione nel complesso accettabile. Pochi altri invece, a causa di uno studio individuale non sempre continuo e poco organico, hanno conseguito una preparazione non adeguata o appena sufficiente. Nell'ambito del progetto di alternanza scuola lavoro è stata approfondita la figura dell'artista Tamara de Lempicka, attraverso una lezione a tema tenuta dalla prof.ssa Ilaria Meoni e successiva visita guidata alla mostra dal titolo “Tamara de Lempicka” presso Palazzo Forti, AMO Arena Museo Opera a Verona, in data 28 gennaio 2016. Nella stessa giornata abbiamo visitato la mostra “SEURAT, VAN GOGH, MONDRIAN Il Post-impressionismo in Europa” presso il Palazzo della Gran Guardia.

3.11. Percorso formativo di Scienze Motorie e Sportive

Obiettivi

Conoscenze	• Conoscenza del proprio schema corporeo e motorio e consolidamento delle capacità motorie; • Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali; • Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico; i benefici del movimento in acqua e conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza; • Aver acquisito autonomia, autocritica e collaborazione.
Competenze	• Saper eseguire gli schemi motori di base. • Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole; • Saper riconoscere il proprio benessere corporeo (attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo e la conoscenza di "salutari" stili di vita e delle norme comportamentali per la tutela della sicurezza); • Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
Capacità	• Capacità di scegliere e di utilizzare gli schemi motori adeguati; • Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore; • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento; • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico; • Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente; • Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e didattici.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<u>COMPETENZA: "MOVIMENTO"</u> Sviluppo delle Capacità Condizionali, Coordinative ed Espressive; rielaborazione degli Schemi Motori di Base; miglioramento della Flessibilità articolare e della Conoscenza del proprio corpo con piccoli e grandi attrezzi.	Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche.

<u>COMPETENZA: SPORT DI SQUADRA</u> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Pallavolo, Calciotto; conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra praticati.	Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche, libro di testo.
<u>COMPETENZA: SPORT INDIVIDUALI</u> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Badminton, Tennistavolo, Atletica Leggera (specialità: il lancio del peso –tecnica O’Brein); ambiente naturale limitrofo ed attività di orienteering e la tutela della salute e del benessere psicofisico) conoscenza delle conoscenze teorico/pratiche degli sport individuali praticati.	Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche, libro di testo.
<u>COMPETENZA: ATTIVITA’ IN AMBIENTE NATURALE</u> Lezioni all’aperto in spazi verdi (attività di Sport individuali e/o di squadra compatibili e attività di Jogging e Walking);	Uso di strumenti ed esercitazioni specifiche in spazi esterni attrezzati.
<u>COMPETENZA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u> Educazione ad uno stile di vita” corretto” (formazione di sane abitudini di vita per la tutela della salute e del benessere psicofisico) ; considerazioni sugli effetti benefici del movimento e conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza. “Adesione al progetto “Educazione al dono del sangue e del midollo”	Lezione frontale e partecipata, libro di testo, relazioni/appunti.
<u>COMPETENZA: ATTIVITA’ IN AMBIENTE ACQUATICO</u> Sviluppo della capacità di acquaticità; Avviamento alla pratica sportiva del “Nuotare” e/o acquisizione e/o perfezionamento alle tecniche del Nuoto (almeno uno stile del Nuoto -Crawl, Dorso, Rana).	Uso di strumenti, attrezzature, spazi ed esercitazioni specifiche, libro di testo.
<u>COMPETENZA: Teoria: :SICUREZZA E PREVENZIONE</u> I traumi e le lesioni -prevenzione ed intervento; il primo soccorso con riferimento al Basic Life Support; conoscenza degli effetti dell' attività sportiva sui vari apparati e/o sistemi.	Lezione frontale e partecipata, Relazioni/appunti, strumenti multimediali, libro di testo.

Votazione	Giudizio
1 – 2	Impegno e partecipazione inesistenti
3 – 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
6	Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte.
7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.
8-9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.
OBIETTIVI MINIMI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Impegno non sempre attivo ma complessivamente sufficiente; partecipazione minima alle attività proposte, anche su sollecitazione; rispetto di sé stessi e degli altri e comportamento generalmente corretto. <u>Competenza motoria</u>: abilità minime motorie in situazioni semplici per conoscere e padroneggiare il proprio corpo; <u>Competenze Giochi di Squadra e Discipline individuali</u>: conoscenza essenziale degli sport di squadra e individuali proposti negli aspetti teorico/pratici in relazione alle proprie capacità psicofisiche; <u>Competenza Educazione alla Salute</u>: conoscenza di norme igieniche basilari e di stili di vita salutari
Tipologia delle verifiche	Prove pratiche e/o orali (numero 3 a quadrimestre)
Risultato globale	La classe VC partecipa in maniera attiva e costruttiva al lavoro didattico disciplinare ed al dialogo educativo, pertanto il livello di competenze, capacità e conoscenze disciplinari risulta complessivamente di buon livello. La programmazione dell'orario curriculare in quest'anno scolastico ha previsto l'utilizzo della struttura piscina agevolando e arricchendo la disciplina stessa con un'attività natatoria e di acquaticità. Il gruppo-classe ha imparato nel corso degli anni a rispettarsi reciprocamente ed a confrontarsi con gli altri in un confronto sano e rispettoso delle diversità anche nei confronti della disabilità.

3. 12. Percorso formativo di Religione

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo	lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web; confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze

CONTENUTI

Unità didattiche	Strumenti
<u>Pagine significative della cultura della pace nella storia del Novecento</u>	Benedetto XV: “L'inutile strage”, lettera dell' 8 settembre 1914. Le Chiese e i totalitarismi del Novecento: -Pio XI : “Mit brennender sorge” -Pio XII: Radiomessaggio Natale 1942 -Lettera dei vescovi olandesi 1942 -La chiesa luterana, D. Bonhoeffer e la sua resistenza al nazismo. Lorenzo Milani: “L'obbedienza non è più una virtù” (Documento dei cappellani militari; Lettera ai cappellani; Lettera ai giudici) Arturo Paoli, testimone della cultura della pace nel Novecento: testamento spirituale. Laudato si' Evangelii Gaudium 52-55 Totale ore 22
<u>Contributo all'orientamento delle scelte personali attraverso la partecipazione al Progetto Policoro*</u>	Incontro in classe con esperti sui temi: -Essere giovani oggi: il sogno -Speranze e paure -Le scelte: dal sogno al progetto -Orientarsi nel mondo dell'Università e del lavoro Totale ore 4
<u>La concezione della giustizia e della pace nel Magistero dalla Rerum Novarum ad oggi.</u>	Brevissima sintesi delle tappe fondamentali della dottrina sociale della Chiesa. Totale ore 2
<u>Problematiche inerenti ai temi attuali emergenti nel mondo, in Italia, nel territorio</u>	Approfondimento e discussione sulle vicende più significative dell'attualità. Totale ore 2
<u>Partecipazione alle iniziative della Commissione per l'Educazione alla Pace, alla Intercultura, alla Legalità, alla Solidarietà</u>	Presentazione di esperienze di volontariato presenti nel contesto territoriale Totale ore 1

* ----→ L'insegnante prevede di terminare questa Unità Didattica dopo il 15 Maggio.

Valutazione

Votazione	Giudizio
Insufficiente INS	
Sufficiente SUF	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina accettabile. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti sono presenti, ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto DIS	L'allievo presenta un livello di interesse nel complesso continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. In genere rispetta le consegne.
Buono B	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina sempre costante. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono attivi e adeguati. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti.
Distinto D	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti ed attivi. Il suo approccio ai contenuti risulta organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente ed i compagni, rielaborando le proposte didattiche a livello personale.
Ottimo OTT	L'allievo si distingue per un livello eccellente del suo interesse, del suo impegno e della sua partecipazione. Raggiunge pienamente le competenze previste dalla programmazione annuale.
Tipologia e numero delle verifiche	Le verifiche, essenzialmente formative, sono state svolte prevalentemente in itinere mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.
Risultato globale	La classe ha raggiunto un risultato globalmente molto buono.

4. Simulazione terza prova

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V C , *ha scelto la TIPOLOGIA B (quesiti a risposta singola)* come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate tre **simulazioni** di terza prova: nella prima sono state coinvolte cinque discipline, per un totale di dieci domande; nella seconda sono state coinvolte quattro discipline per un totale di dieci domande, anche nella terza saranno coinvolte **quattro discipline** per un totale di **dieci domande**. Nelle simulazioni agli studenti è stato concesso un tempo di **due ore e trenta minuti** per lo svolgimento della prova.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data:

- A)** 16/12/2015 Inglese, Storia dell'Arte, Latino, Scienze naturali, Matematica
- B)** 19/04/2016 Inglese, Storia*, Latino, Scienze Naturali
- C)** 16/05/2016 Inglese, Storia*, Scienze Naturali, Storia dell'Arte (sarà allegata successivamente)

*** Per quanto riguarda la Storia uno dei quesiti presenti nella prova è stato formulato in Inglese, perché relativo alla parte di programma svolta in lingua Inglese, secondo la metodologia CLIL. Nella correzione della risposta al quesito (che è stata formulata ovviamente in Inglese) si è cercato di valorizzare, oltre che le conoscenze dei contenuti, la competenza linguistica degli studenti, quando presente.**

Simulazioni I e II prova d'esame:

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni.

Traccia della simulazione della terza prova.

ISS "Cicognini - Rodari"
Liceo delle Scienze Umane
Simulazione della III prova del 16/12/2015
Classe VC - Prof. Davide Germanò

Quesito 1

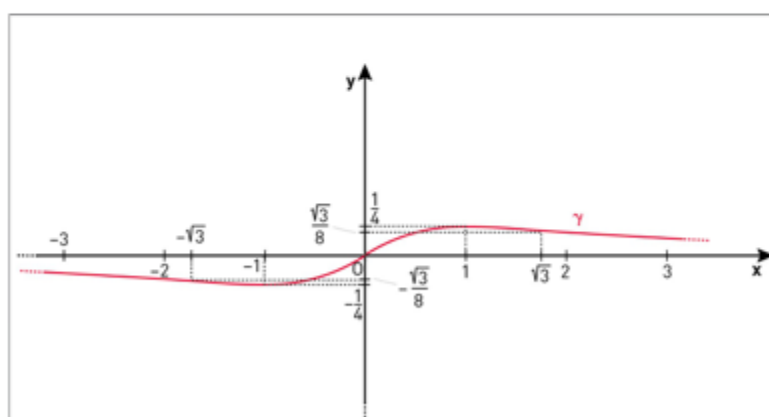
Fornisci la definizione di grafico di una funzione come luogo geometrico e classifica le seguenti funzioni associando il dominio appropriato e specificando le condizioni di esistenza.

Funzione	Condizioni di esistenza	Risposta	Dominio
$y = \frac{\sqrt{2}+1}{x^2-2x-3}$			1) $D = \mathbb{R}$
$y = \sqrt[3]{\frac{x^3-2x+1}{(x^2-1)(x-2)}}$			2) $D = \left\{x \in \mathbb{R} \mid x \geq \frac{2}{3}\right\}$
$y = \sin \sqrt[3]{x+1}$			3) $D = \{x \in \mathbb{R} \mid x \neq 3 \wedge x \neq -1\}$
$y = \sqrt{3x-2} - \sqrt{\frac{2x-7}{x+1}}$			4) $D = \{x \in \mathbb{R} \mid x \neq \pm 1 \wedge x \neq 2\}$

Quesito 2

Dato il grafico della seguente funzione reale di variabile reale, specifica, motivando ove necessario:

	Risposta	Motivazione
Dominio.		
Insieme delle immagini.		
Intervalli in cui la funzione è crescente o decrescente.		
Intervalli di positività.		
Pari o dispari.		



- Si descrivano i principi dell'estetica neoclassica desunti dagli scritti del teorico ed erudito tedesco Johann J. Winckelmann.

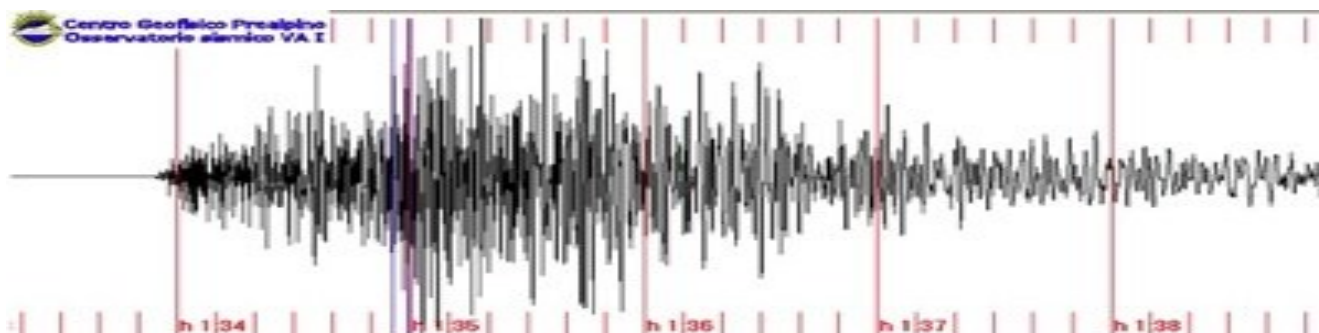
[illegible]

- Attraverso l'osservazione del dipinto proposto si illustrino i temi portanti della poetica fattoriana e si specifichi in che consiste la pittura di macchia



Simulazione della terza prova dell'esame di stato – Disciplina: Scienze Naturali (tipologia “B”)

- Illustra le differenze tra l'ipotesi di Wegener e la Teoria della tettonica delle placche con particolare riferimento ai dati scientifici emersi negli anni '60/'70 (massimo 20 righe).
- Descrivi le caratteristiche delle onde sismiche e i relativi effetti sulla superficie terrestre. Con riferimento al sismogramma riportato sotto, individua: il tempo esatto di arrivo dei vari tipi di onde sismiche, la distanza epicentrale rispetto alla stazione di misura e la magnitudo. Ricorda che l'ampiezza totale del sismogramma è pari a 4cm. (massimo 20 righe).



Alunno _____ Data _____

Quali sono le caratteristiche delle Tragedie di Seneca e quale rapporto hanno con le sue opere filosofiche?

Quali sono gli intenti che Lucano si propone di realizzare con il *Bellum civile* o *Pharsalia*?

**SIMULAZIONE “TERZA PROVA ESAME DI STATO” – INGLESE – 16/12/2015 -
CLASSE 5 C**

NOME:.....

WILLIAM WORDSWORTH, *Preface to the Lyrical Ballads*

“Poetry is the spontaneous overflow of powerful feelings: it takes its origin from emotion recollected in tranquillity”.

1. Explain the different phases of Wordsworth’s revolutionary concept of poetic creation.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

CHARLES DICKENS, *Hard Times*

“ In this life we want nothing but Facts, sir; nothing but Facts!”

The speaker, and the schoolmaster, and the third grown person present, all backed a little, and swept with their eyes the inclined plane of little vessels then and there arranged in order, ready to have imperial gallons of facts poured into them until they were full to the brim. [...]. Thomas Gradgrind now presented Thomas Gradgrind to the little pitchers before him, who were to be filled full of facts. [...].

2. Focus your attention on “little vessels” and “little pitchers”: explain the meaning of these metaphors and say what you think about Thomas Gradgrind’s educational theory.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

NOME.....

- 1) This is the last stanza of the poem *I wandered lonely as a cloud*. Explain its meaning, referring to the process of creating a poetic composition, according to Wordsworth's definition of poetry:**

" For oft, when on my couch I lie
In vacant or in pensive mood,
They flash upon that inward eye
Which is the bliss of solitude;
And then my heart with pleasure fills,
And dances with the daffodils."

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) *Eveline*, James Joyce

"She trembled as she heard again her mother's voice saying constantly with foolish insistence: 'Derevaun Seraun! Derevaun Seraun!'.

She stood up in a sudden impulse of terror. Escape! She must escape! Frank would save her. He would give her life, perhaps love, too. But she wanted to live. Why should she be unhappy? She had a right to happiness. Frank would take her in his arms, fold her in his arms. He would save her."

- 1) Think about what Joyce intended by "epiphany". Explain the moment of the epiphany in this passage and state what awareness it brings to Eveline.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

V C Anno scolastico 2015-2016
terza prova (max 10 righe per risposta)

1 Come si giunse all'intervento dell'Italia nella prima guerra mondiale?

2 Cause e conseguenze della battaglia di Stalingrado.

3 What are the key elements of Herbert Hoover's economic policy?

LICEO DELLE SCIENZE UMANE“G. RODARI” CLASSE V C

SIMULAZIONE TERZA PROVA LATINO

Alunno _____ Data 19/04/16

Quali aspetti della poetica di Marziale emergono dai suoi epigrammi?

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

In che senso possiamo affermare che nella definizione del perfetto oratore, nel XII libro dell'*Institutio oratoria*, Quintiliano manchi di prospettiva storica?

This image shows a blank sheet of white paper with horizontal ruling lines. The lines are evenly spaced and run across the width of the page. There are no margins, text, or other markings on the paper.

Simulazione della terza prova dell'esame di stato – Disciplina: Scienze Naturali (tipologia “B”)

- Riporta il rapporto numerico esistente tra gli atomi di CARBONIO-IDROGENO nei composti organici che fanno capo agli alchini; sostituisci al fattore n il valore 5 e realizza la formula di struttura e gli eventuali isomeri (massimo 10 righe di commento).

[illegible]

- Descrivi e commenta il processo di respirazione cellulare con particolare riferimento alle sostanze di partenza e ai prodotti finali ottenuti (massimo 10 righe).

[illegible]

- Descrivi le caratteristiche e la struttura di un vulcano giustificandone morfologia e attività (massimo 10 righe).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

5. Griglie di valutazione

5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

5.2. Griglia di valutazione per la Seconda Prova (Scienze Umane)

GRIGLIA PER VALUTAZIONE 2° PROVA: SCIENZE UMANE

NOME ALUNNO	
VALUTAZIONE: PUNTI	

CONOSCENZE	Pertinenza alla traccia			Punteggio
		Superficiale	1	
		Sufficiente	2	
		Completa	3	
	Conoscenza dei contenuti			
		Scarsa - Parziale	1	
		Superficiale - Frammentaria	2	
		Sufficiente	3	
		Buona	4	
		Esauriente	5	
COMPETENZE	Esposizione			
		Incerta, disorganica e con vari errori	1	
		Nel complesso semplice e lineare con qualche inesattezza formale	2	
		Chiara e organica con alcune scorrettezze	3	
		Chiara, corretta e coerente con uso appropriato del linguaggio disciplinare.	4	
CAPACITA'	Argomentazione ed elaborazione			
		Scarsamente articolate ed efficaci	1	
		Nel complesso articolate ed efficaci	2	
		Efficaci, coerenti e approfondite	3	

PUNTEGGIO MASSIMO: 15

PUNTEGGIO SUFFICIENTE: 10

5.3. Griglia di valutazione terza prova scritta (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

CONOSCENZE	Indicatori	Descrittori e livelli	PUNTI
	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
		Completa	6
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

6. Criteri di valutazione

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7. Metodi, strumenti, spazi e ASL:

7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	X	X		X		X
Latino	X	X				
Storia	X	X		X		X
Inglese	X	X	X	X		X
Fisica	X	X	X	X		
Filosofia	X	X	X			
Scienze Umane	X	X	X	X		
Scienze Naturali	X	X	X		X	X
Matematica	X	X	X	X		
Storia dell'arte	X	X	X	X		X
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X		X	
Religione	X	X	X		X	X

7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	X	X	X	Relazioni/Appunti del docente
Latino	X	X	X	Relazioni/Appunti del docente
Storia	X	X	X	Relazioni/Appunti del docente
Inglese	X	X	X	Relazioni/Appunti del docente
Fisica	X		X	Relazioni/Appunti del docente
Filosofia	X			Relazioni/Appunti del docente
Scienze Umane	X	X	X	Relazioni/Appunti del docente
Scienze Naturali	X		X	Relazioni/Appunti del docente
Matematica	X		X	Relazioni/Appunti del docente
Storia dell'arte	X		X	Relazioni/Appunti del docente
Scienze Motorie e Sportive	X		X	Relazioni/Appunti del docente
Religione	X	X		Relazioni/Appunti del docente

7.3. Spazi

Disciplina:	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/ Piscina	Altro
Italiano	X				
Latino	X				
Storia	X		X		
Inglese	X				
Fisica	X				Laboratorio di Fisica

Filosofia	X				
Scienze Umane	X				
Scienze Naturali	X				
Matematica	X				
Storia dell'arte	X				
Scienze Motorie e Sportive	X			X	Spazi verdi dell'Istituto scolastico
Religione	X				

7.4. Alternanza Scuola Lavoro

Gli/Le alunni/e, nel corso dell'anno scolastico, hanno effettuato un percorso di Alternanza Scuola Lavoro nell'ambito di un progetto dal titolo *“La figura femminile nel periodo della grande Guerra: il ruolo della donna in ambito storico, sociale, letterario, filosofico e artistico”*. Tutor scolastico del progetto è stata la Professoressa Rosa Rossi, alla quale si sono affiancati i vari tutor aziendali. Si allega qui di seguito la tabella contenente i nomi degli studenti e le denominazioni degli enti nei quali essi hanno svolto il percorso di Alternanza. Per i dettagli e le fasi operative del progetto si rimanda agli allegati a disposizione della Commissione.

Nel complesso, le attività di Alternanza hanno coinvolto positivamente gli studenti, fornendo loro elementi per il futuro orientamento e per la conoscenza socioculturale del territorio.

ENTE	ALUNNI
CDSE	Brogi Sara Baroncelli Virginia Novelli Gemma Novelli Gabriele Rosati Federica Ruggeri Chiara
CROCE ROSSA	Cecchi Giulia Cecchi Martina Forti Ginevra Gostini Virginia Morgante Fabiola Vettori Martina
MUSEO DELLA DEPORTAZIONE	Biscardi Romina Disca Adelina Marchi Selene Parise Aurore
TV PRATO	Simonetti Elena
LA NAZIONE	Amerighi Duccio
BIBLIOTECA RONCIONIANA	Doni Ludovico
BIBLIOTECA A. PALAZZESCHI	Tano Elisabetta
BIBLIOTECA SESTO FIORENTINO	Brachi Azzurra
MUSEO DEL TESSUTO	Fossi Irene

Hanno effettuato uno stage orientativo scuola-università nel corso dell'anno scolastico i seguenti alunni:

- Brachi Azzurra
- Cecchi Martina
- Forti Ginevra
- Fossi Irene
- Gostini Virginia
- Marchi Selene
- Morgante Fabiola
- Rosati Federica.

8. Allegati

A disposizione della Commissione:

- i programmi delle singole discipline;
- i testi delle Simulazioni di Prima e Seconda Prova effettuate durante l'A.S.
- il progetto di Alternanza Scuola Lavoro;
- documentazione del PIS e del DSA, con relative griglie di valutazione.
- documentazione riservata.